35° giorno dell'assedio: gli Stati sanzionisti cominciano a tirare le dolenti somme...

BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi-
ne del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera»
«Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può
minciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti
ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del
rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare
tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 9 Luglio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5155

Intensa attività del Partito nella vita nazionale

La relazione dell'on. Serena al Direttorio

715.234 domande d'iscrizione alla Milizia = 50.000 GG. FF. iscritti ai Corsi militari di specializzazione = I quadri femminili: 1.198.621 organizzate in 8573 Gruppi = Il perfezionamento dell'assistenza nelle Colonie

ROMA, 8

l Direttorio Nazionale del rtito Nazionale Fascista si è nito oggi alle ore 10 nella a delle adunate del Palazzo Littorio, sotto la presidenza Vicesegretario del Partito.

aluto ai reduci d'Africa

l Direttorio Nazionale ha anuto rivolto il suo vibrante uto alle truppe vittoriose che nno ritorno in Patria dopo la ica gesta compiuta. Il Vicetretario ha comunicato che io state date le opportune disizioni ai Segretari federali la sollecita e premurosa astenza ai reduci.

uccessivamente, il Vicesegreio ha illustrato i recenti provimenti del Consiglio dei Mitri e particolarmente quelli ativi all'ordinamento e allo uppo dell'Impero, alla rifortributaria nel quadro dello to corporativo fascista, alla tuzione delle quattro Consulpresso il Ministero delle Coie.

l Direttorio ha preso atto del o e unanime slancio con cui CC. NN. hanno dato esecuzioal deliberato del Direttorio ionale che conferì ai fascisti ore di servire in armi la sa della Rivoluzione.

e domande di iscrizione alla izia, presentate ai Comandi npetenti per il tramite delle lerazioni, dei Fasci, dei Gruprionali, hanno finora ragnto la cifra complessiva di .234.

articolare trattazione hanno to l'opera svolta dal Partito la disciplina dei prezzi e tae questioni di carattere corativo sindacale, economico, le quali l'accordo per il prezdel vino destinato alla distilone e la costituzione dell'apio Comitato di coordinamen-l'accordo salariale per le mirc delle provincie di Cagliari uoro, l'accordo per le Casse tue malattie agricole nelle vincie di Novara e Vercelli, risoluzione della controversia ressante le maestranze dei aturifici di Vigevano, l'istione degli schedari anagraper il collocamento nella vincie di Asti, Belluno, Lec-Littoria, Livorno, Pistoia, ine; l'attività dei Comitati rsindacali.

iscrizioni al Partito dei lontari e Caduti in A. O.

l Vicesegretario ha quindi rilo sulla efficacia delle orgaazioni fasciste nelle provine sulle ispezioni effettuate Federazioni dei Fasci di nbattimento.

a successivamente trattato i uenti argomenti: «Norme per crizione nel P. N. F. dei volari in A. O. e di coloro che nno partecipato con accertate emerenze all'impresa africa-Rilascio della tessera «alla moria» agli ufficiali, soldati, nicie Nere e operai Caduti in O. (la richiesta per il rilascio rà essere inoltrata dalle falie interessate e l'anzianità la tessera corrisponderà al rno del decesso).

isposizioni per le nomine dei pi fabbricato», che saranno itati per ora ai centri con olazione superiore ai 500.000 anti, e cioè alle città di Ro-Milano, Napoli, Torino e ova. Misure di vigilanza e ressione a cura dei Segretari rali, d'accordo con i Prefetallo scopo di eliminare ogni iativa non autorizzata per la colta di fondi a favore delle erse istituzioni, iniziative urali del P. N. F., partecione del Direttorio Nazionale X Festa del libro e pubbliioni a cura del Partito dei tedestinati ai Corsi di preparaione politica per i giovani, poste per i Littoriali del lao dell'anno XV; manifestani nazionali organizzate dai f» per l'estate dell'anno XV. pi dei Giovani Fascisti che volgeranno dal primo luglio utto agosto, con la partecipanc di oltre 20.000 Giovani Fati e 2000 ufficiali in 94 campi; tecipazione di 50.000 iscritti Fasci Giovanili di Combattinlo ai Corsi di specializzazioper artiglieri, mitraglieri, caeri, genieri, collegamenti ducenti meccanici, avvistato e ascolto di aerei in volo, icanti, rocciatori, alpini; a di tiro a segno per i gerare per i Giovani Fascisti che à luogo in Roma nella terza ade in luglio corrente; attiatletico-sportiva dei Fasci vanili di Combattimento.

(Con...

Attività delle Donne Fasciste

Per quanto riguarda d'opera svolta dai Fasci Femminili, il Vicesegretario ha riferito, fra l'altro, sui raduni negli stabilimenti e nei laboratori della città e delle provincie, sulla collaborazione all'attività dell'Ente nazionale della Moda, sull'organizzazione dei Corsi di preparazione per patronesse dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, sull'istituzione di Colonie estive per le Giovani Fasciste, sulla partecipazione alla Fiera di Padova e alla IV Mostra-mercato nazionale della pesca, inauguratasi ad Ancona e sui turni di servizio delle fiduciarie, che saranno compiuti dal 9 all'11 luglio presso i Fasci Femminili di Bari, Genova, Napoli, Milano, Roma, Torino, Venezia. Il totale delle iscritte alle organizzazioni femminili del P. N. F. al 1.o luglio XIV è di 1.198.621 unit6. I Gruppi dei Fasci Femminili hanno raggiunto la cifra di 8573.

Il Vicesegretario ha poi esposto al Direttorio i dati riguardanti le attività delle massaie rurali, rilevando che le iscritte nelle varie sezioni sono in progressivo aumento. L'attività delle sezioni stesse si è concretata in numerose iniziative: pubblicazioni d'indole tecnica, film di propaganda, mostre, distribuzione di grano, di sementi selezionate e di macchine da cucire, istituzioni di conigliere, pollai, orti sperimentali, posteggi gratuiti o semigratuiti per la vendita dei prodotti delle massaie. Dall'ultima riunione del Direttorio Nazionale a oggi, sono stati effettuati in tutta l'Italia, a cura delle massaie rurali, 6729 corsi di pollicoltura, coniglicoltura e ortoflorofrutticoltura, 379 corsi di economia domestica, 230 corsi di taglio e cucito, 2836 corsi d'igiene, 3860 conversazioni antisanzioniste.

Vasta opera assistenziale

Le recenti provvidenze e l'incremento conseguito nel campo assistenziale sono stati riassunti dal Vicesegretario, che ha precisato anche i dati statistici relativi alla assistenza svolta a favore dei congiunti dei richiamati in A. O., nonchè nei riguardi dei disoccupati e delle loro famiglie. Nel periodo novembre-aprile anno XIV, sono state assistite giornalmente in media 1.497.674 persone. L'assistenza alle famiglie dei militari e degli operai in servizio in A.O. si è rivolta giornalmente a 230.059 persone.

Secondo le disposizioni del Consiglio Nazionale, 700.000 bambini del popolo saranno ospitati nelle Colonie estive. Procede intanto il miglioramento dell'attrezzatura organizzativa igienica e sanitaria delle varie Colonie, come è risultato dalle 277 ispezioni sinora compiute in 58 provincie.

Infine il Direttorio generale dell'O. N. D. e il Segretario del C.O.N.I., invitati dal Vicesegretario del Partito, hanno riferito ampiamente sulle rispettive organizzazioni con particolare incremento delle attività dopolavoristiche estive e alla preparazione olimpionica.

La riunione del Direttorio ha avuto termine col saluto al Duce alle 13.

I doveri dell'ora

per i commercianti e gli industriali

ROMA, 8

Il *Giornale d'Italia* dice che i produttori e i commercianti italiani, che hanno combattuto e vinto con la Nazione una bella battaglia nella difesa contro l'assedio economico, hanno ancora grandi doveri da assolvere. Il loro compito difensivo non è finito con la fine delle sanzioni. Questo è certo il momento più difficile della difesa. Tutto sarà fatto all'estero e con tutti i mezzi per riprendere sul mercato italiano i posti perduti. Gli organi statali sono pronti al loro posto di controllo e di disciplina: produttori e commercianti devono collaborare volonterosamente all'azione statale, evitando di complicare l'opera con pressioni e richieste contrarie agli indirizzi generali che essa si è fissati. L'equilibrio della bilancia commerciale si raggiunge non soltanto con il controllo delle importazioni, ma anche con la dilatazione delle esportazioni. Quindi, da difensivo, il compito dei commercianti italiani diviene offensivo. L'Italia deve rientrare con tutte le sue forze, con la sua intelligenza e la sua organizzazione nella serrata competizione generale dei commerci e dei traffici per ritrovare i posti perduti e conquistarne dei nuovi. Ognuno deve moltiplicare i propri sforzi per aprirsi nuove strade, specialmente nell'America latina e nei Paesi d'Oriente, soprattutto nell'India e nella Cina.

Ma — prosegue il giornale — ora entra nel piano della produzione e del commercio italiano anche l'Impero. Bisogna affrettarsi, sia pure con ordine e piani razionali, a creare un commercio italiano in Etiopia. La Colonia deve divenire per la nostra bilancia un elemento attivo e non passivo. Oggi il suo commercio è in mano di arabi, ebrei levantini che hanno tradizioni e interessi di rifornimento di prodotti esteri invece che italani. Bisogna rettificare i loro indirizzi. Bisogna affiancarli con diretti rappresentanti e tutori del commercio e dei prodotti italiani. Il problema è già in via di soluzione. La missione commerciale diretta dall'on. Racheli sarà presto di ritorno in Italia e porterà certo utili direttive e proposte concrete. Mutata la faccia politica dell'Etiopia e rovesciato il suo antico regime; bisogna ora, nel compito della ricostruzione, rovesciare anche la sua situazione economica, per dare il primo posto agli interessi italiani. Questi sono oggi i doveri dei produttori e dei commercianti italiani. Saranno certo assolti con volontà nazionale e con fervore da ognuno.

Un accordo economico a Torino

a favore degli assistenti lanieri

ROMA, 8

In una riunione tenutasi presso il Ministero delle Corporazioni tra i rappresentanti delle competenti Federazioni nazionali dell'industria e con l'intervento dei rappresentanti delle due Confederazioni interessate, è stato raggiunto l'accordo in merito al trattamento economico da praticarsi agli assistenti lanieri, aiuto assistenti, capi reparto e carica telai della provincia di Torino, sprovvisti di regolare contratto collettivo di lavoro.

A tutto il personale suddetto, d'accordo con le organizzazioni locali, entro il 31 luglio corrente verrà ripartita la somma complessiva di lire 40 mila. E' stato convenuto, altresì, che al personale stesso sarà apportata una maggiorazione del 4 per cento sulla retribuzione globale individuale, a decorrere dal primo luglio corrente.

Il monumento al Duca d'Aosta

sorgerà a Torino in piazza Castello

ROMA, 8

La Commissione per il monumento al Duca d'Aosta in Torino, viste le difficoltà inerenti alla sistemazione della Piazza Vittorio Veneto, ha deciso di erigere il monumento al Comandante della Terza Armata in piazza Castello.

Le festose accoglienze di Napoli

ai reduci della "Gavinana„ e del 10° Artiglieria

Il Principe di Piemonte sul "Lombardia„ passa in rivista le unità vittoriose

NAPOLI, 8

Alle otto di stamane ha dato fondo nelle acque del nostro porto, proveniente da Massaua, il piroscafo «Lombardia» recante a bordo il Comando della «Gavinana», il 70.o Reggimento Fanteria e il Gruppo batteria da 149 mobilitato con personale dipendente dal nostro 10.o Corpo d'Armata.

L'attesa al Molo «Pisacane»

Napoli, che ospitò nello scorso anno i fanti della «Gavinana» e gli accompagnò alla partenza con tanto fervore augurale, ha voluto stamane porgere con irrompente entusiasmo il saluto della Patria all'eroico Reggimento della Divisione «Gavinana» e ai baldi artiglieri del 10.o Reggimento, che hanno partecipato alle più aspre battaglie nel settore del Tigrai, nell'Endertà e nell'Amba Alagi.

Fin dalle 7 una enorme folla di popolo si è raccolta sulle varie banchine della stazione marittima e sui marciapiedi di via Duomo e del corso Umberto I, mentre gli edifici pubblici e anche moltissime case private venivano imbandierate. Reparti di forze armate costituenti un battaglione di formazione con musica e tutte le sezioni del 10.o Reggimento si sono schierate poco dopo le sette sul vasto piazzale del Molo Pisacane, per rendere ai reduci l'onore delle armi. Erano altresì presenti le organizzazioni dipendenti dal Partito e tutte le autorità cittadine. Nell'attesa del piroscafo le rappresentanze fasciste e le organizzazioni giovanili cantavano in coro gli inni della Patria e della Rivoluzione e inneggiavano alla Maestà del Re e al Duce.

Verso le 8 il «Lombardia» ha sdoppiato la testata del molo San Vincenzo e ha iniziato la manovra di ormeggio. Contemporaneamente da Palazzo Reale è giunto S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di Campo Generale Aimonino e dagli ufficiali di ordinanza L'augusto Principe, dopo aver passato in rivista il superbo schieramento di forze sul piazzale del molo, ha ricevuto l'omaggio delle autorità, mentre le bande suonavano musiche patriottiche.

Acclamazioni al Re e al Duce

Stabilite le comunicazioni del piroscafo con la terraferma, il Principe di Piemonte, seguito dalle principali autorità, è salito a bordo del «Lombardia», trattenendovisi circa un'ora per passare in rivista tutti i reparti rientranti e per tenere rapporto agli ufficiali.

Il Principe ha interrogato numerosi ufficiali sui fatti d'arme ai quali essi hanno partecipato e particolarmente si è intrattenuto con quelli che recavano sul petto il segno azzurro del valore. Intanto gli artiglieri del 10.o, ch'erano stati passati in rivista a bordo per i primi, sono sbarcati schierandosi sul piazzale del Molo Pisacane per effettuare poi lo sfilamento in parata dinanzi all'augusto Generale. Appena il Principe ha lasciato il piroscafo, il colonnello Bonacchi ha ordinato il saluto al Re e il saluto al Duce, provocando nuove ondate di entusiasmo anche da parte della folla che era ammassata dietro i reparti schierati e che recava fiori a profusione, che sono stati poi distribuiti a tutti i reduci.

Tra la folla si trovavano anche numerosissimi familiari degli artiglieri in arrivo a Napoli dall'Africa Orientale e numerosi toscani venuti appositamente per salutare fanti e ufficiali della «Gavinana».

Alle 9.30 il Reggimento ha effettuato lo sfilamento in parata, suscitando nuove acclamazioni e grida di evviva al Re, al Principe e al Duce. I fanti della «Gavinana» sono rimasti a bordo del piroscafo «Lombardia». Alle 14 il «Lombardia ha mollato gli ormeggi diretto a Livorno, dove giungerà giovedì alle 7.

Grandiosi preparativi a Livorno

Unità della Marina nel porto

LIVORNO, 8

Sono giunti nel porto l'incrociatore «Eugenio di Savoia» e gli esploratori «Antoniotto», «Usodimare» e «Niccoloso da Recco», che renderanno gli onori per la R. Marina alle gloriose truppe della Divisione «Gavinana».

La città intanto sta preparandosi a degnamente ricevere gli eroi della «Gavinana» che domani, giovedì, giungeranno nel nostro porto. Il Fascio, il Comune, le autorità militari, stanno coordinando le varie iniziative che sorgono spontanee nel cuore di tutti. Un grandissimo arco verrà eretto in Piazza Carlo Alberto e un altro all'ingresso del porto.

Già da ogni città della Toscana si annuncia l'arrivo di folla e particolarmente numerosi sono gli arrivi dalle città che sono sede dei Reggimenti che tornano. Le donne fasciste hanno rivolto un caldo appello per far convergere al Fascio Femminile tutti i fiori per poterli distribuire alle case lungo il percorso che faranno le truppe per recarsi alla stazione e alle caserme, mentre alla Federazione dei commercianti affluiscono sigari, sigarette e oggetti di ristoro da offrire ai reduci. E' annunciato l'intervento, oltre che del Comandante del Corpo d'Armata di Firenze, anche di altissime personalità.

Il «Lombardia» arriverà nelle nostre acque domani alle 7 e subito saranno iniziate le operazioni di sbarco delle truppe al molo Mediceo, oppure alla diga curvilinea. Se il piroscafo non riuscisse ad attraccare alla banchina del molo Mediceo, il trasporto dei reparti del «Lombardia alle banchine del porto verrebbe eseguito a mezzo di pontoni.

A rendere gli onori militari alle truppe imbarcate sul «Lombardia» sarà in porto un Battaglione di formazione con musica e bandiere. Il corteo, sfilando dinanzi alle autorità, proseguirà fino in Piazza Carlo Alberto, da dove i reparti della «Gavinana» proseguiranno per la stazione centrale o per lo scalo San Marco, oppure, dato che si è deciso di concedere loro un breve riposo, saranno alloggiati nella caserma del Presidio per poi partire il giorno successivo.

Un'imboscata di briganti abissini

Il Gen. Magliocco, l'asso Antonio Locatelli, il maggiore Calderini e l'ing. Prasso vittime vendicate della feroce aggressione

ROMA, 8

Il giorno 26 giugno tre nostri apparecchi, partiti da Addis Abeba per un'importante ricognizione, hanno compiuto un atterraggio nella zona di Lekemti, nella regione dell' Uollega, trasportando una missione composta dal Generale dell'Aeronautica Vincenzo Magliocco, dal colonnello di Stato Maggiore Mario Calderini, dal maggiore medaglia d'oro Antonio Locatelli, dall'ing. Prasso e da padre Borello della Consolata, che vennero accolti cordialmente dalle popolazioni.

Il mattino del 28 giugno una banda di ex regolari abissini, datasi al brigantaggio, sfuggiva al controllo dei capi locali e attaccava di sorpresa la missione che, dopo essersi eroicamente difesa, doveva soccombere di fronte al numero soverchiante degli assalitori. Poteva salvarsi soltanto padre Borello, che ha dato la notizia alle nostre autorità militari il giorno 5 corrente.

Immediatamente nostri apparecchi hanno proceduto ad azioni di rappresaglia in massa sui predoni e sugli abitanti dove si erano rifugiati.

Gli italiani salutano con commossa fierezza gli aviatori che sono caduti a Lekemti, dov'erano giunti per via aerea e dove intendevano svolgere un'azione civilizzatrice, tanto che avevano con loro un missionario della Consolata.

Attaccato da una banda di briganti, l'esiguo gruppo si è difeso con indomito coraggio, ma ha dovuto soccombere al numero degli assalitori. Sono Caduti uomini di provato valore, che hanno già scritto pagine di ardimenti e di eroismi. Gli italiani li salutano e iscrivono i loro nomi nell'albo della gloria; nomi che non dimenticheremo, essendo caduti per l'Impero.

Quanto all' episodio, bisogna escludere che esso si presti a speculazioni di sorta. I briganti sono soltanto briganti e nulla di più. Sono i residuati di un triste fenomeno nato e sviluppato all'ombra del trono negussita e che nessun ras è mai riuscito a estirpare. Nessuno, in regime negussita, ma ora l'Etiopia è italiana; ad Addis Abeba c'è Graziani e il brigantaggio è una piaga da cui gli etiopi saranno liberati presto e per sempre.

Le figure dei Caduti

Tra i nomi dei gloriosi Caduti nella barbara insidia perpetrata da resti nemici dispersi nell'immenso territorio da noi conquistato figurano quelli di Vincenzo Magliocco, Antono Locatelli e Mario Calderini.

Vincenzo Magliocco

Il Generale di Brigata aerea *Vincenzo Magliocco* era nato a Palermo il 1.o gennao 1893. Durante la guerra fu ufficiale di artiglieria, indi frequentò i corsi di osservazione aerea e, come osservatore, fu destinato alle squadriglie al fronte, compiendo una brillante attività. Per molteplici atti di valore fu decorato di due medaglie d'argento, di una di bronzo al valor militare e della croce al valore di guerra. Terminata la guerra, rimase sempre in Aviazione. Costituitasi nel 1923 la R. Aeronautica, entrò a far parte del personale navigante. Ufficiale di molta cultura e di grande bravura professionale, fu promosso maggiore a scelta eccezionale nel 1925, tenente colonnello nel 1928, colonnello a scelta nel 1932 e Generale nel 1936. Conosceva a fondo tutte le specialità dell'Aeronautica. Fu comandante della scuola di osservazione aerea e di reparti da bombardamento. Aveva prestato servizio presso lo S. M. Generale agli ordini del Maresciallo Badoglio. Era laureato in giurisprudenza ed aveva ricevuto numerosi encomi per la sua brillante attività di comandante e di aviatore.

Antonio Locatelli

Il maggiore *Antonio Locatelli* era nato il 19 aprile 1895 a Bergamo. Ottenne nel 1915 il brevetto di pilota di aeroplano e prese parte alla guerra mondiale, nella quale fu uno degli assi più ardimentosi della nostra Aviazione. Durante la grande guerra, quale pilota di ricognizione, partecipò alle principali offensive e difensive sui vari fronti di armata, specializzandosi nelle ricognizioni strategiche a grande distanza. I suoi voli più noti sono quelli su Friedrichshafen, su Zagabria e su Vienna, con d'Annunzio. Abbattuto su Fiume, riuscì felicemente ad evadere. Le sue imprese eroiche gli guadagnarono la medaglia d'oro al valor militare. Ebbe poi tre medaglie d'argento e la croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia. Fu legionario di Fiume e, dopo la pace, andò in missione aerea in Argentina, dove compì, in un solo volo, la prima traversata delle Ande nel 1919, e in Giappone. Tentò di raggiungere il Polo Nord, ma dovette scendere in Groenlandia sull'Oceano, dove rimase per tre giorni in balìa delle onde. Scrisse «Le ali del prigioniero». Fu deputato per la XXVII Legislatura e nel 1933 nominato Podestà di Bergamo, carica che tenne sino al 14 dicembre 1934. Era uno dei massimi esponenti del Fascismo bergamasco; era partito volontario per l'A. O.

Mario Calderini

Il colonnello di S. M. *Mario Calderini*, nominato ufficiale il 15 settembre 1907, prese parte alla campagna libica dal 1911 al 1913 ed alla grande guerra, guadagnandosi due medaglie d'argento e tre medaglie di bronzo al valor militare e due croci al merito di guerra.

Dolorosa impressione in Francia

PARIGI, 8

L'eroica fine della missione aerea sorpresa e barbaramente massacrata dai briganti abissini a Lekempti, ha prodotto dolorosa impressione a Parigi, dove la maggior parte dei piloti erano conosciuti nel campo aviatorio francese e alcuni, come il Locatelli, anche fuori degli ambienti aviatori, ricordando i francesi ancora le sue prime grandi imprese che lo avevano reso noto ovunque.

I giornali che pubblicano le notizie diramate da Roma pongono in rilievo l'arditezza della missione che essi avevano accettato di compiere e sottolineano le condizioni di barbarie delle residue orde abissine datesi al brigantaggio nelle località non ancora controllate dalle armi italiane. Riferiscono inoltre la pronta e legittima azione di rappresaglia ordinata dalle autorità italiane.

In particolare il corrispondente del *Petit Parisien*, dopo aver posto in rilievo la condotta eroica di tutti i componenti la missione e tracciati i loro stati di servizio, fa suo l'avvertimento della stampa romana che il doloroso episodio non può prestarsi ad alcuna speculazione politica scrivendo che «il brigantaggio abissino è un fenomeno sviluppatosi all'ombra del trono del negus e che nessun ras è mai riuscito a sopprimere», e aggiunge: «L'episodio tragico appare perfettamente comprensibile data la situazione che regna nelle regioni dell'Abissinia non ancora occupate dagli italiani».

Mirabili vittorie del Cant-Zappata 506

Otto primati mondiali

conquistati in un giorno

ROMA, 8

Il giorno 7 corrente, un idrovolante trimotore Cant. Zappata «506», pilotato dal capitano della riserva Mario Stoppani e dal capitano Amelio Novelli, con a bordo l'ing. Marco Luzzatto e il motorista Remigio Visentin, effettuava un tentativo di primato per idrovolanti su 2000 e 1000 km. sul circuito Orbetello-Fiumicino-Livorno-Orbetello.

Venivano così battuti i seguenti primati internazionali: 1) velocità su 2000 km. senza carico; 2) velocità su 2000 km. con 2000 kg. di carico; 3) velocità su 2000 km. con 1000 kg. di carico; 4) velocità su 2000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 37.311; 5) velocità su 1000 km. senza carico; 6) velocità su 1000 km. con 2000 kg. di carico; 7) velocità su 1000 km. con 1000 kg. di carico; 8) velocità su 1000 km. con 500 kg. di carico, alla media di km. ora 313.261.

I rispettivi primati su 1000 km. appartenevano agli Stati Uniti d'America con idrovolante «Marlin B 12 A» alla media di km. 265.606 e quelli su 2000 km. anche agli Stati Uniti di America con idrovolante quadrimotore «Sikorsky S. 42», alla media di km. ora 253.182.

L'Aviazione italiana detiene così con l'11 aprile 1934 il primato internazionale d'altezza (Donati, apparecchio Caproni metri 14.433); dal 23 ottobre 1934 il primato mondiale di velocità (Agello, apparecchio Macchi-Castoldin «M. C. 72» km. ora 709.209); dal 23 settembre 1935 i primati di velocità per apparecchi terrestri, su 2000 km. senza carico e con carico di 500, 1000 e 2000 kg. (Biseo-Castellani, apparecchio Savoia-Marchetti «S. 79», alla media di km. ora 380.952) e, alla stessa data, i primati di velocità per apparecchi terrestri su 1000 km. senza carico e con carico di 500. 1000 e 2000 kg. (Biseo-Castellani, apparecchio Savoia-Marchetti «S 79», alla media di km. ora 390.371).

Tutti i primati descritti sono stati effettuati con macchine italiane e dimostrano l'alto grado di perfezionamento raggiunto dalle nostre costruzioni. In particolare l'apparecchio terrestre «S 79» e l' idrovolante Cant. «Z 506» costituiscono normali apparecchi di serie impiegati dalle nostre squadriglie militari.

Ecco alcuni dati biografici dei due capitani aviatori che hanno conquistato all'Italia gli otto primati di velocità:

Mario Stoppani, di Bergamasco di Rovere, durante la guerra ha abbattuto sei apparecchi nemici. Nel 1929 partecipò al primo giro aereo d'Europa e nel 1931 ha vinto il circuito per idrovolanti da turismo in Liguria. Il suo nome divenne universale quando per due volte ha battuto il record mondiale di distanza in linea retta per idrovolanti e cioè il 18-19 ottobre 1934 sul percorso di 4132 chilometri Monfalcone-Massaua e il 17-18 luglio 1935 sul percorso Monfalcone-Berbera di chilometri 4329.

Il capitano aviatore Amelio Novelli è nato a Campobasso il 18 giugno 1903 ed è pilota dal 1924. Nel 1927 compì all'Accademia di Caserta il corso d'integrazione per cui venne nominato sottotenente. Assieme al capitano Baldini effettuò la prima tappa della crociera del decennale Orbetello-Amsterdam. Quivi però l'idrovolante capotava e l'equipaggio abbandonò la squadra. Il Novelli ha partecipato alla Marcia su Roma.

L'aerodinamico

Firenze-Roma in 2 ore e 26'

ROMA, 8

Stamane, nel percorso Bologna-Napoli, ha avuto luogo il secondo esperimento dell'elettrotreno aerodinamico, primo dei nuovi tipi di convogli che entreranno presto in esercizio nelle nostre principali linee. I risultati raggiunti in questa seconda prova sono ancora più soddisfacenti. Partito da Bologna, dopo le 8 di questa mattina, il convoglio giungeva alle 12.15 alla stazione di Termini. Sul tratto Firenze-Roma si sono raggiunti i 184 km. l'ora, coprendo il percorso in appena 2 ore e 26 minuti.

Offerta al Duce

per solennizzare l'Impero

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto lire 50 mila dalla Società Anonima Iniziative turistiche di Roma, per solennizzare la fondazione dell'Impero.

Il Duce accogliendo il desiderio dell'offerente, ha destinato la somma in parti uguali alle Colonie marine delle Federazioni di Imperia e di Como, ove la Società predetta svolge la propria attività.

La Croce al merito di guerra

a un valoroso aviatore ungherese

ROMA, 8

Il Sottosegretario per l'Aeronautica Generale Valle, si è recato a Napoli per consegnare al capitano ungherese Tost, degente all'ospedale militare per postumi di atto operatorio, la croce al merito di guerra concessagli da S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, con la seguente motivazione:

«Capitano pilota dell'Aviazione ungherese, partecipava volontariamente a numerose azioni da bombardamento e da ricognizione sul fronte eritreo e somalo, dando prova di ardimento e di sereno sprezzo del pericolo».

La cerimonia si è svolta con austera semplicità alla presenza di ufficiali, generali e superiori. Il Sottosegretario per l'Aeronautica si è quindi recato a ispezionare l'aeroporto di Nisida, l'Istituto medico legale, l'aeroporto di Capodichino e alcuni cantieri industriali, facendo ritorno in volo nel pomeriggio alla Capitale.

Artiglieri reduci dall'A. O. I.

festeggiati a Suez e Porto Said

PORTO SAID, 8

Il piroscafo «Sardegna» recante a bordo il 19.o Reggimento artiglieria reduce dall'A. O. è giunto a Suez ieri nel pomeriggio, fatto segno a calorose ovazioni da parte della popolazione italiana recatasi sotto bordo su imbarcazioni ornate di tricolori.

Il «Sardegna» è giunto stamane a Porto Said, dove una analoga entusiastica manifestazione è stata tributata alle truppe vittoriose. Le autorità consolari, il Segretario del Fascio e i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche sono salite a bordo per recare al Comando il saluto della collettività italiana

La riammissione degli avventizi

richiamati alle armi nelle FF. SS.

ROMA, 8

Con D. M. la riammissione in servizio del personale avventizio ordinario e straordinario delle Ferrovie dello Stato richiamato alle armi per mobilitazione o arruolatosi volontario nelle Forze Armate o nella M. V. S. N. è subordinata alla condizione che gli interessati presentino all'Amministrazione domanda di riammissione entro 60 giorni dalla data del congedo o dall'invio in licenza straordinaria in attesa di congedo, esibendo la dichiarazione di avere serbato buona condotta sotto le armi.

"L'Annuario italiano dello sport„

elogiato dall'on. Serena

ROMA, 8

Il Vicesegretario del P. N. F., reggente il «Coni» on. Serena, ha ricevuto il fascista Angelo Cerreto, direttore dell'«Annuario italiano dello sport» che gli ha fatto omaggio di un esemplare della pubblicazione. Il Vicesegretario ha elogiato l'edizione — autorizzata dal «Coni» — per la praticità degli scopi e per i fini di propaganda sportiva ai quali essa si ispira.

Un consuntivo doloroso

I Governi esteri si preparano all'abolizione delle sanzioni

ATENE, 8

I Ministri competenti hanno preparato un progetto di legge per il ripristino, a partire dal 15 luglio, dei rapporti commerciali e finanziari con l'Italia, in base all'accordo preesistente fra i due Paesi. Nel rilevare, come ogni altro giornale, il fatto, l'Elefteron Vima si compiace che possano finalmente riprendersi i rapporti con l'Italia dopo le effettive perdite subite a causa delle sanzioni dalla Grecia, la quale vi aveva aderito senza alcun compenso.

CAIRO, 8

Il giornale Ahran pubblica che il R. Ministro d'Italia ha conferito col Ministro degli Esteri circa la questione dell'abolizione delle sanzioni. Il giornale scrive che il Governo ha preso le necessarie disposizioni per un rescritto reale che comporta la soppressione delle sanzioni.

BRUXELLES, 8

Il Consiglio dei Ministri, su proposta di Van Zeeland, ha approvato il decreto con il quale dal 15 luglio p. v. vengono abolite le sanzioni. Il decreto sarà sottoposto alla firma del Re.

STOCCOLMA, 8

Il Governo svedese ha deciso di togliere le sanzioni contro l'Italia a partire dal 15 luglio.

La Grecia chiede a Londra la cancellazione dei debiti

ATENE, 8

L'*Elefteron Vima* rileva che la Grecia, tanto in quella delle sanzioni come in altre questioni, ha dato la sua collaborazione alla Granbretagna senza chiedere nulla. Il giornale aggiunge che i compensi mai ricevuti, la Grecia dovrebbe chiederli adesso, mentre si tratta a Londra la questione dei debiti greci.

Il *Vradini* afferma che i circoli finanziari ritengono che le trattative di Londra saranno troncate. L'*Elefteron Gnoxi* intitola il suo editoriale: «Nemmeno un centesimo agli Shylock londinesi». Il *Rizospastis* chiede l'abolizione della commissione internazionale di controllo finanziario e la cancellazione dei debiti. Secondo il *Typos*, i creditori inglesi chiederebbero che la percentuale giungesse al 40 per cento, che le prerogative della commissione internazionale di controllo si estendessero a tutta la Grecia e che i capitalisti britannici potessero sfruttare liberamente le ricchezze elleniche.

L'*Acropolis*, in un articolo, definisce la S. d. N. una bolla di sapone e un costoso rettorato per oziosi buontemponi. Il risveglio è stato crudele — continua il giornale — però è preferibile alla continuazione di questa grossolana menzogna.

Anche l'industria tessile danneggiata in Jugoslavia

BELGRADO, 8

Il noto periodico economico *Jugoslovenski Lloyd* rileva come l'industria tessile jugoslava, che all'inizio dell'applicazione delle sanzioni contro l'Italia pareva si dovesse avvantaggiare della situazione, abbia subito invece delle perdite gravissime.

«Se all'inizio delle sanzioni antitaliane — scrive il giornale — la produzione delle nostre filande poteva dirsi sensibilmente accresciuta, dato che sul mercato non compariva più la merce d'importazione italiana, per le stesse ragioni i depositi di cotone diminuivano rapidamente e la scarsità del materiale portava a un conseguente notevolissimo aumento di prezzi. Oltre a ciò la chiusura del mercato italiano alla nostra esportazione ha diminuito sensibilmente il potere di acquisto della popolazione in alcune regioni e tale diminuzione ha avuto degli effetti particolarmente dannosi per l'industria tessile.»

Il giornale conclude notando come l'importazione di filati che arrivava a 13.700.000 kg. era, per ben 6.350.000 kg. coperta dall'Italia e si augura che la fine delle sanzioni segni la prossima ripresa delle consuete relazioni commerciali con il nostro Paese.

L'ufficioso romeno deplora l'assenza di buon senso della Lega

BUCAREST, 8

L'ufficioso *Indipendance Roumaine*, occupandosi della ripresa delle relazioni commerciali con l'Italia scrive: «La soppressione delle sanzioni era domandata da tempo dal buon senso popolare. E' da deplorare che la S. d. N. le abbia applicate senza accorgersi che si veniva a creare un intralcio in più per il commercio internazionale, aggravando la già triste situazione, senza poter ottenere il risultato sperato. I commercianti, gli agricoltori, gli industriali attendono ora con reale impazienza che le formalità della soppressione delle sanzioni siano compiute, per riprendere le normali relazioni con l'Italia».

La disoccupazione nel Galles
Speranze nella ripresa dei commerci con l'Italia

LONDRA, 8

I deputati e gli industriali del Galles del sud, presieduti dall'ex Cancelliere dello Scacchiere Sir Robert Horne, si sono riuniti stamane per discutere i mezzi per alleviare la disoccupazione nel Galles del sud e per il ripristino dell'esportazione del carbone che è diminuita, in un quinquennio, di 10 milioni di tonnellate annue.

Essi chiedono al Governo facilitazioni per la ripresa del commercio con l'Italia. La Federazione delle industrie britanniche suggerisce al Ministro del Commercio Runciman di accaparrare, a vantaggio delle miniere del Galles del sud, i primi sperati proventi della ripresa degli acquisti italiani.

Una dichiarazione di Runciman
sui crediti degli esportatori britannici in Italia

LONDRA, 8

Rispondendo alla Camera dei Comuni ad alcune interrogazioni, il Ministro del Commercio, Runciman, ha dichiarato che il Governo britannico riconosce pienamente la importanza di prendere le necessarie misure affinchè gli esportatori britannici siano pagati delle merci inviate in Italia e i debiti contratti in sterline siano liquidati. «Io, presentemente — egli ha aggiunto — non ho conoscenza dell'ammontare totale dovuto agli esportatori britannici, ma le somme depositate dagli importatori italiani ai sensi dell'accordo sui pagamenti e non ancora trasferite ai creditori del Regno Unito si elevano, approssimativamente, a un milione e trecentomila sterline. La questione delle sistemazioni future è allo studio e io spero — ha concluso Runciman — di poter fare una dichiarazione in proposito molto prossimamente.

Pessimistici giudizi austriaci sull'avvenire della S. d. N.

VIENNA, 8

Varie espressioni e critiche intonate a pessimismo caratterizzano il giudizio che la stampa austriaca dà sulla S. d. N. in occasione della sua recente attività e in previsione dei suoi futuri sviluppi. Dopo aver enumerati i suoi nuovi errori, la *Neue Freie Presse* afferma che una sua riforma è inevitabile. Il corrispondente da Ginevra della *Wiener Zeitung* nota che l'assenza dell'Italia dal consesso ginevrino la faceva sentire ancora più presente.

L'Italia e il problema delle 40 ore al Congresso interparlamentare

BUDAPEST, 8

Al Congresso dell'Unione interparlamentare si è discusso il problema delle 40 ore. Il relatore, il belga Francois, ha rilevato che le maggiori e più efficaci realizzazioni sono state compiute in Italia.

E' seguita la discussione sulle correnti migratorie collettive assistite. Il senatore Martin Franklin ha esposto il punto di vista italiano e il suo discorso è stato seguito con il più grande interesse dall'assemblea. Essendo sorta qualche opposizione al progetto di risoluzione, dopo un nuovo intervento del senatore Martin Franklin, la risoluzione, che propone accordi bilaterali tra gli Stati per regolare l'emigrazione, è stata approvata a grandissima maggioranza.

E' stata costituita una commissione permanente della cooperazione intellettuale, di cui è stato eletto vicepresidente il senatore Sanmartino di Valperga, il quale ha proposto che le varie commissioni dell'Unione interparlamentare si riuniscano, nella primavera prossima, in Italia. La proposta è stata accolta con compiacimento e approvata.

Calorosa manifestazione italofila ad Esch sur Alzette

LUSSEMBURGO, 8

Una grande manifestazione di solidarietà per l'Italia ha avuto luogo a Esch sur Alzette, centro industriale del Lussemburgo. Alla presenza del Ministro d'Italia, delle autorità e di un folto pubblico, il giornalista Italo Suliotti ha parlato del «Pensiero di Roma nel mondo», suscitando una prorompente manifestazione di entusiasmo per il Duce.

Il Vice Cancelliere austriaco in Ungheria
Colloqui con Gömbös e con altri Ministri

VIENNA, 8

A quanto si afferma negli ambienti politici il Vicecancelliere Vaar von Baarfels, arrivato a Budapest oggi, si recherebbe innanzi tutto nella località di Teteny per fare una visita al Presidente del Consiglio Gömbös che colà trascorre la sua convalescenza. Da Teteny ritornerebbe poi a Budapest ove sarebbero previste conversazioni col sostituto del Capo del Governo ungherese Ministro Brany, col Ministro degli Esteri Kanya e col Ministro degli Interni Kozma.

Il centenario della nascita di Giuseppe Chamberlain

LONDRA, 8

Ricorre oggi il centenario della nascita di Giuseppe Chamberlain, il grande imperialista e parlamentare. La principale celebrazione avverrà oggi, a Birmingham.

L'inaugurazione dell'aeroporto di Francoforte sul Meno

BERLINO, 8

Il Sottosegretario all'Aeronautica Generale Milch, ha inaugurato, nel pomeriggio, a Francoforte sul Meno, il nuovo grandioso aeroporto internazionale che, a partire da oggi, sarà la stazione di partenza e di arrivo di tutte le aviolinee del Reich, comprese quelle dei dirigibili che faranno servizio con le due Americhe.

Importanti deliberazioni del Direttorio della F.I.G.C.

ROMA, 8

La riunione del Direttorio della F. I. G. C., indetta per ieri, si è protratta fino a tarda ora. Molte importanti deliberazioni sono state prese nel corso della riunione, sulla quale sarà diramato oggi il comunicato ufficiale.

Tra le varie questioni prese in esame e risolte dal Direttorio, riassumiamo le più importanti:

Il reclamo della S. A. C. Spezia, per la gara Spezia-Sanremese del 24 maggio, è stato parzialmente accolto e la partita sarà di conseguenza ripetuta il giorno 19 luglio su campo neutro da destinarsi.

Nella prossima stagione in via di esperimento, il campionato riserve, che l'anno scorso non ebbe svolgimento, sarà ripristinato con la seguente formula: le squadre partecipanti saranno divise in tre gironi così costituiti: Primo girone: Bari, Roma, Lazio, Napoli e Fiorentina. Secondo girone: Genova, Sampierdarena, Lucca, Juventus, Torino e Alessandria. Terzo girone: Milan, Ambrosiana, Bologna, Triestina, Novara.

Anche per la serie C sarà adottata nella prossima stagione una nuova formula che prevede un allargamento dei quadri con l'inclusione di un quinto girone, che sarà formato da squadre del centro e del meridione. Le vincenti di ognuno di questi cinque gironi saranno promosse in serie B; retrocederanno quattro squadre in ognuno dei tre gironi del nord e soltanto due in ciascuno dei gironi del sud.

L'allargamento dei quadri che si produrrà conseguentemente nella serie B finirà per portare il numero delle squadre partecipanti a questo campionato fra due stagioni, a 18; dopodichè si intenderà terminato il periodo transitorio e si escogiterà un nuovo meccanismo per regolare i vari tornei di campionato.

Il Direttorio ha fissato inoltre al 25 aprile 1937 l'incontro tra la squadra lussemburghese e la nazionale B che si svolgerà a Lussemburgo.

Sono stati inoltre nominati i rappresentanti federali al Congresso di Berlino nelle persone del Generale Vaccaro, avvocato Mauro e ing. Barassi.

Con la prossima sessione di esami per arbitri questi saranno divisi in due categorie: arbitri federali e arbitri per le sezioni di propaganda.

Il decreto sulla gestione autonoma delle isole Brioni

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

Art. 1) A decorrere dal 10 luglio 1936 l'amministrazione delle Finanze provvederà alla gestione diretta della R. Azienda patrimoniale delle isole Brioni a mezzo di apposito gestore scelto dal Ministro per le Finanze fra il personale addetto alle attuali gestioni delle aziende patrimoniali dello Stato.

Art. 2) Al gestore nominato ai termini dell'art. 1 è affidato l'esercizio con amministrazione autonoma in nome e per conto dello Stato, della R. Azienda isole Brioni. Tutti gli atti eccedenti detto esercizio o che impegnino comunque la Azienda, oltre la gestione annuale, sono sottoposti all'approvazione del Ministro per le Finanze. Il gestore ha la responsabilità dei funzionari dello Stato.

Art. 3) L'amministrazione del gestore è sottoposta alla vigilanza e al controllo del Ministero per le Finanze. Per il resoconto della gestione è costituito un Collegio di due revisori nominati dal Ministro per le Finanze.

Art. 4) La gestione si svolge per anno solare e si chiude al 31 dicembre di ciascun anno. Il bilancio annuale comprendente lo stato delle attività e delle passività e il conto economico, dev'essere presentato all'esame del Ministero delle Finanze entro il marzo dell'anno successivo, corredato della relazione dei revisori, e sarà approvato con decreto del Ministero per le Finanze. Tale decreto con la relativa documentazione sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Art. 5) I fondi occorrenti per tale gestione, in caso d'insufficienza delle relative entrate, saranno somministrati al gestore a sua richiesta con mandato diretto emesso a carico del capitolo che sarà a tale fine istituito con altro decreto nel bilancio passivo del Ministero per le Finanze per l'esercizio 1935-1936 e dei corrispondenti capitoli dei bilanci successivi.

Art. 6) Gli altri beni immobili di cui all'articolo 1 del R. D. Legge 30 marzo 1936 n. 956, siti nei Comuni di Medolino, Pomer, Pola e Umago e relativi accessori e pertinenze, saranno provvisoriamente amministrati dall'Intendente di Finanza di Pola. I fondi occorrenti per tale amministrazione saranno messi a disposizione del suddetto funzionario con ordini di accreditamento sul capitolo del bilancio del Ministero per le Finanze, di cui al precedente articolo 5.

De Vecchi presiede una seduta del Consiglio antichità e belle arti

ROMA, 8

Sotto la Presidenza del Ministro dell'Educazione Nazionale, si è riunito il Consiglio superiore delle antichità e belle arti. Fra le questioni esaminate sono il progetto per l'ampliamento dei ponti di accesso di Augusto, il restauro del palazzo Pepoli di Bologna, la sistemazione dello sbocco del Corso Giovecca a Ferrara, il problema dell'adattamento edilizio dell'area adiacente alla loggia del Capitanio di Vicenza, i progetti dei palazzi della sede centrale della Previdenza Sociale di Roma e della sede provinciale di Siracusa.

L'indomabile rivolta araba negli scontri con i ribelli

GERUSALEMME, 8

Continuano gli attacchi contro le forze di polizia e dell'Esercito, malgrado le severe misure prese dalle autorità mandatarie per reprimere il terrorismo arabo.

A cominciare da domani sera le disposizioni del coprifuoco saranno applicate anche su alcune strade maestre del distretto di Samaria, dalle quali, in questi ultimi giorni, «cecchini» arabi hanno fatto frequentemente fuoco contro gl'inglesi. Il transito sarà completamente vietato dalle 19 alle 5.

Un soldato inglese ferito ieri da un «cecchino» presso Nablus è morto questo pomeriggio. Presso Majdalyaba, nella Palestina meridionale, un soldato inglese in servizio di pattuglia è stato ferito da colpi d'arma da fuoco.

Centotrentasette funzionari civili arabi, da lungo tempo al servizio del Governo palestinese, hanno presentato un memoriale all'Alto Commissario britannico, col quale si rendono solidali col movimento arabo contro la colonizzazione sionistica della Palestina e chiedono che il memoriale sia trasmesso al Ministro inglese delle Colonie.

6 morti presso Mersah Matruh per la caduta di un aereo militare

CAIRO, 8

Un aeroplano militare è precipitato al suolo fracassandosi sul deserto presso Mersah Matruh sulla costa tra il Cairo e la frontiera della Libia.

A bordo dell'aeroplano militare caduto durante un'esercitazione notturna di volo, si trovavano tredici persone. Di esse sei sono morte e sette sono rimaste gravemente ferite. Le salme sono state qui trasportate e domattina avranno luogo i funerali.

Cecoslovacco accusato di spionaggio condannato all'ergastolo in Germania

BERLINO, 8

Il Tribunale ha condannato all'ergastolo il suddito cecoslovacco Emilio Storch. Un comunicato ufficiale precisa che lo Storch aveva cercato, per conto di una Potenza straniera, di assumere informazioni di carattere militare e tentato di indurre un soldato tedesco a tradire il suo Paese.

Un mutilato odiosamente aggredito dai sovversivi a Nimes

PARIGI, 8

Un altro grave e sintomatico incidente, secondo quanto narra la *Liberté*, è accaduto a Nimes. Di questo incidente è stato vittima il presidente dell'Unione nazionale dei combattenti di quella città, mutilato di guerra, che, mentre rientrava camminando stentatamente con le stampelle, è stato assalito da sovversivi che gli hanno strappato le decorazioni, lo hanno insultato e lo hanno percosso alla fine con le sue stampelle.

14 ragazzi uccisi e 18 feriti per il crollo di una casa

LAHORE, 8

Secondo informazioni, non confermate, giunte qui, 14 ragazzi sarebbero rimasti uccisi e 18 feriti in seguito al crollo di una casa nella regione di Jhalum, a 160 km. da Lahore.

Violenta esplosione in un arsenale inglese
Cinque persone uccise

WOOLRIDGE (Inghilterra) 8

Nel reparto ricerche di questo arsenale, nel pomeriggio di oggi, si è verificata una fortissima esplosione che ha causato la morte di cinque persone e il grave ferimento di un'altra. La causa precisa dell'esplosione non è stata ancora accertata. Sembra, per altro, che sia stata determinata dalla combustione prematura del contenuto di una granata sottoposta a esperimento.

NOTIZIE BREVI

Cinque persone sono state uccise da un fulmine durante un violento temporale scatenatosi su tutta l'Olanda. Il nubifragio ha causato ingenti danni.

La Compagnia del ferro manciuriano ha deciso di portare in un quinquennio il capitale, che è di 15 a 100 milioni. La Compagnia dell'alluminio aumenterà i fondi fino a 5 milioni.

Il VII congresso internazionale delle «Trade Unions», al quale sono presenti più di 200 delegati rappresentanti 20 Paesi, si è riunito a Londra.

Il Primo Ministro Mackenzie Kings si recherà, alla fine del mese, a Quebec per ricevervi il Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt.

Dodici morti e 56 feriti ha causato il terremoto avutosi nei distretti della Provincia di Kaorassan in Persia.

Centocinquanta case sono state sommerse nella regione del Kaskikan (Bulgaria in seguito alle pioggie torrenziali di questi giorni.

Il Presidente del Paraguay, Franco, ha autorizzato l'ex Presidente Ayala ed il Generale Estigaribia, che erano stati esiliati in seguito al recente movimento rivoluzionario, a ritornare nel territorio paraguayano ed a fissarvi la loro residenza.

La settimana internazionale della donna, sarà inaugurata oggi a Budapest, con la partecipazione di circa 300 delegate di vari Paesi. La delegazione italiana è guidata dalla dottoressa Maria Castellani.

La polizia di Ruscak, in Bulgaria, durante uno scontro con una diecina di comunisti ne ha ucciso due e due ne ha arrestati.

Un complotto di ex ufficiali, mirante al rovesciamento dell'attuale regime sarebbe stato scoperto dalla polizia segreta all'Avana. Numerose persone sospette sono state arrestate.

La nave porta aerei giapponese «Hiyu» è stata impostata oggi in cantiere. E' questa l'ultima nave da costruirsi in virtù del trattato di Washington.

Roosevelt ha respinto le dimissioni del Ministro delle Poste Farley, concedendogli una vacanza semestrale onde possa dedicarsi liberamente a dirigere la campagna elettorale dei democratici. Lo sostituirà il Sottosegretario alle Poste Howes.

Gli operai agricoli della Provincia di Avila (Spagna) hanno dichiarato lo sciopero generale. L'astensione dal lavoro è completa in alcuni villaggi, parziale nella maggior parte degli altri.

Bollettino meteorologico

8 luglio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	ser. m.	+30	+26
Roma.....	staz.	nist. cal.	+32	+19
Torino ..	—	—	—	—
Milano...	var.	cop.	+28	+21
Genova..	—	—	—	—
Venezia	—	—	—	—
Firenze..	dim.	ser.	+32	+19
Ancona..	staz.	ser. m.	+30	+24
Bologna.	dim.	misto	+33	+25
Napoli ..	staz.	ser. cal.	+32	+22
Taranto	var.	ser. m.	+29	+22
Palermo	staz.	ser. cal.	+30	+19
Catania.	dim.	ser. m.	+33	+19
Cagliari	staz.	ser. m.	+32	+16
Tripoli...	aum.	ser. m.	+27	+20
Messina.	staz.	ser. cal.	+31	+23
Trento ..	dim.	misto	+28	+21
Lecce......	staz.	sereno	+34	+20
Bari.......	—	—	—	—
Sanremo	staz.	ser. cal.	+28	+21
Bengasi..	staz.	ser. m.	+27	+19
Rodi.......	aum.	ser. cal.	+27	+24
Rimini...	var.	ser. cal.	+29	+22
Foggia...	dim.	misto	+35	+22
Sassari..	staz.	cop.	+32	+20

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: sporadiche perturbazioni sull'Italia settentrionale, stazionarietà altrove; stato del cielo: nuvoloso con manifestazioni temporalesche sparse sulle regioni settentrionali, vario sul medio versante tirrenico; scarsi annuvolamenti pomeridiani altrove. Venti: deboli vari sulla Valle Padana, normale predominio di brezze altrove. Mare: mosso il basso Adriatico, poco mossi gli altri mari. Temperatura pressochè stazionaria.

L'ITALIA NECESSARIA A MONTREUX

Grave crisi della Conferenza

arenata sugli scogli delle pretese russe

MONTREUX, 8

...sciando da parte i particolari superflui, si può dire, grosso modo, che la Conferenza di Montreux, anche dopo la riunione ... del mattino si trova ... poco allo stesso punto.

La minaccia di Litvinoff

...delegazione sovietica si ... di ottenere con tutti i ... il pieno riconoscimento di ... nel Mar Nero ... asserisce gli inglesi, una ... di mare chiuso alle Potenze non rivierasche. Queste ultime, alla loro volta, difendono ... tradizionale dell'Inghilterra circa la libertà di passaggio ... gli Stretti ... nel Mar Nero.

...anto alla Turchia, nella pro... di ridivenire l'unica ... dei Dardanelli, fa del meglio per avvantaggiarsi ... contrasto anglo-russo ... di essere in grado di chiu... più facilmente le porte nei momenti critici.

...gli ambienti russi non si ... a dissimulare l'irritazione provocata in essi dall'improvviso mutamento della linea di condotta della delegazione ..., la quale nella prima parte della Conferenza sembrava ... con i rappresentanti di Mosca ... è principalmente condotta ... inglesi.

...vinoff, con l'ironia che gli è ... avrebbe dichiarato a lord ...: «Cosa direste se voi ... foste obbligati a domandare ... autorizzazione per inviare le ... navi da guerra da Portsmouth a Scapaflow? E allora ... la Turchia quindici giorni, magari un mese prima per ... nostre navi da guerra ... da Cronstadt o Vladivostok? Al che lord Stan... avrebbe risposto che ... di Litvinoff non ... di logica, altrettanto ... per la tesi inglese.

Il rinvio della seduta

...unque sia, il fatto è che il ... fra russi e britannici ... ultimi sostenuti dai turchi ... assunto oggi proporzioni ... maggiori, tanto che nel ... pomeriggio Litvinoff ha ... di aver ricevuto istruzioni dal suo Governo di abbandonare senz'altro la Conferenza, ... questa si ostinasse a non ... conto della speciale situazione ... la Russia crede di aver ... per quanto concerne il ... passaggio attraverso gli Stretti. ... fronte alla minaccia russa ... era evidente che la Conferenza, arenandosi, dovesse ... costretta a sospendere ... lavori. ...

...feriamo, infine, a titolo di ...aca, la voce che correva og... i corridoi della Conferenza, ...ndo cui gli inglesi attribui...ero una particolare impor... a un regolamento dei rap... con la Turchia e con la ...ia, dato che ciò potrebbe fa... ...re il mantenimento della ... supremazia nel Mediter...o.

riunione locarnista si limiterà a formulare un nuovo invito a Berlino. Roma sarebbe del resto già edotta della risposta del Reich.

Naturalmente i supernazionalisti reagiscono in anticipo a questa che essi considerano come una manovra per diminuire l'importanza della azione locarnista.

...mistici commenti francesi

PARIGI, 8

...Conferenza di Montreux è in ...mare. Questa è la nota domi... ...della giornata. Negli am... ...politici i commenti sono ...osto pessimistici e si ha l'im...ione che sarà ben difficile ...gere ad un risultato positivo ...no per il momento. Più tardi, ...do cioè la posizione dell'Ita... ...ermetterà all'orizzonte inter... ...nale di rischiararsi, sarà pos... ...ricostruire quell'equilibrio ...Mediterraneo che dovrebbe tro... nel settore orientale la fase ...ale della sua realizzazione.

...Temps riconosce senza sottin... ...che per un regolamento la cui ...lità deve essere di 50 anni, ...si può fare a meno dell'Italia. ...altra questione che interessa ...modo capitale la Francia è la ...ione dei locarnisti, per la qua... ...Governo belga ha provveduto ...r pervenire a Roma un invito ...iale. Dall'intervento o meno ...Italia dipende la riuscita del... ...unione, che, del resto, finirà ...risolversi (questa è la opinione ...osa pervasa di rassegnazione) ...a redazione di un appello alla ...ania.

...bene, sulla base dell'avvenuto ...vicinamento fra l'Italia e la ...ania molti ritengono che l'I... ...aderirà all'invito di Bruxel... ...oltanto sarà sicura che la

La crisi vista da Berlino

BERLINO, 8

Occupandosi della Conferenza di Montreux i fogli berlinesi prevedono stasera che la nuova crisi renderà inevitabile un rinvio. Lo *Angriff* scrive che la situazione si fa sempre più confusa.

Certo è, aggiunge, che un'eventuale Convenzione sul regime degli Stretti senza la partecipazione dell'Italia non risolve nulla e giuridicamente non è nemmeno ammissibile. Nella migliore delle ipotesi, conclude, è da attendere che la Conferenza duri ancora una mezza eternità.

I circoli politici turchi temono il fallimento del Convegno

ISTANBUL, 8

Il progetto inglese alla Conferenza degli Stretti di Montreux ha prodotto penosa impressione in tutti i circoli politici turchi. A quanto si apprende da Ankara, i circoli ufficiali sono oltremodo allarmati e calcolano sulla possibilità di un completo insuccesso della Conferenza.

Questo pessimismo dei circoli ufficiali sarebbe tanto più giustificato in quanto che il progetto inglese, secondo l'opinione di questi circoli, significa un completo cambiamento di rotta nell'atteggiamento finora seguito dalla delegazione inglese a Montreux.

Nei circoli ufficiali si dichiara che la Turchia non si sarebbe atteso un simile mutamento del punto di vista inglese. Le proposte originarie turche sulla rimilitarizzazione degli Stretti sono state dapprima accolte con simpatia anche in Inghilterra.

La stampa turca condanna unanimemente il progetto inglese e dichiara che di fronte alla condotta dell'Inghilterra gli Stretti devono essere ora fortificati senza curarsi dell'esito della Conferenza di Montreux. Non è colpa della Turchia se essa in questo problema deve prendere un simile atteggiamento, in quanto che essa all'inizio ha seguito una via sulla quale avrebbero potuto incamminarsi tutte le altre Potenze interessate.

Danzica e la Polonia in una nota ufficiosa polacca

VARSAVIA, 8

L'ufficiosa *Informazione politica polacca* pubblica un articolo sulle questioni concernenti la città libera di Danzica. La prima questione rilevata dal giornale è quella dell'andata a Danzica della nave tedesca «Leipzig», il cui comandante omise di far visita ufficiale all'Alto Commissario per la Società delle Nazioni. Notando che finora non si è avuta alcuna spiegazione diplomatica di questo gesto, il giornale afferma che esso può essere data soltanto dal Governo tedesco ed esprime la speranza che ciò sarà fatto.

Passando all'altra questione suscitata dalla manifestazione di Greiser a Ginevra, l'*Informazione politica polacca* ricorda come nel suo secondo discorso presso il Consiglio della Lega, il Presidente del Senato di Danzica abbia chiesto la revisione radicale dello Statuto della Città libera. E a tale proposito osserva: «Anche se lo Statuto ha dato prova di essere in qualche parte debole, non è meno vero che esso è dotato di una certa unità, per modo che se il Senato di Danzica volesse passare all'ordine del giorno con eccessiva facilità su alcuna delle sue parti, si potrebbero ritenere insufficienti le garanzie di rispetto per le altre. Ciò — indipendentemente dagli obblighi di cui la S. d. N. ha investito la Polonia — diverrebbe un problema concernente individualmente e direttamente la Polonia. Oltre che delle clausole del Trattato di Versaglia, lo Statuto della Città libera si compone di tutta una serie di convenzioni bilaterali polacco-danzichesi. Quest'ultima parte è stata più volte completata e modificata, con un procedimento normale di revisione. Ma se il Senato domandasse di modificare o di cambiare una qualsiasi delle clausole essenziali, che esso considera come fastidiose, dal canto suo la Polonia sarebbe condotta a esigere diverse modificazioni in quei punti che non dànno soddisfazione agli interessi dello Stato polacco. Soltanto a queste condizioni potrebbe darsi che le due parti finissero per intendersi. Il giornale conclude affermando l'opportunità che a Danzica si rifletta bene se lo stato attuale non sia preferibile, poichè permette di sistemare numerose questioni correnti, pratiche e, anche, d'impegnare un'azione che miri a cambiamenti più profondi.

Distensione a Danzica nei rapporti tedesco-polacchi

PARIGI, 8

Il Ministro degli Esteri Delbos ha ricevuto nel pomeriggio d'oggi in udienza al Quai d'Orsay il nuovo Ambasciatore di Parigi Lukacevicz, col quale si è intrattenuto sui recenti incidenti prodottisi a proposito dello Statuto della città libera di Danzica. Si crede sapere che l'Ambasciatore di Polonia abbia dato assicurazione al Ministro degli Esteri francese che attualmente vi è un miglioramento abbastanza netto nei rapporti fra tedeschi e polacchi a Danzica, e che l'affare potrà essere regolato amichevolmente tra i due Governi.

Il Ministro polacco Pappee ripartito per rientrare in sede

VARSAVIA, 8

Il Ministro polacco a Danzica, Pappee, è ripartito questa sera per la Città Libera, dopo un lungo colloquio con il Ministro polacco degli Esteri.

La Germania per il rinvio del Convegno locarnista

LONDRA, 8

L'United Press apprende da fonte attendibile che nel colloquio avuto ieri con Newton, l'incaricato d'affari inglese e il Ministro degli Esteri von Neurath sia stato espresso il dubbio del Governo tedesco circa l'opportunità della convocazione del Convegno delle Potenze locarniste a Bruxelles per il 22 luglio.

«Il Governo — disse il Ministro — non crede che il momento attuale sia propizio per un Convegno di tanta importanza, e lo ritiene anzi inutile, se l'Italia sarà assente. Se ciò si verificherà, il Governo nazista non si farà rappresentare da propri delegati».

Il Ministro prospettò anche a Newton la possibilità che la Germania non risponda per qualche tempo al questionario del Governo inglese, data la complicata situazione politica attuale dell'Europa.

Questa informazione induce gli ambienti diplomatici di Londra a credere che la comunicazione del Ministro tedesco, non lasci altra alternativa ai Governi di Parigi, Londra e Bruxelles che quella di rinviare il Convegno

Le trasmissioni radiofoniche dalle Colonie fasciste

ROMA, 8

Anche quest'anno, per disposizione del Direttorio Nazionale del Partito saranno effettuate durante l'estate, dall'Associazione fascista del pubblico impiego, delle radiotrasmissioni, che avranno lo scopo di diffondere l'eco della vita sana, spensierata e allegra che i nostri bimbi conducono nelle Colonie.

Nel mese di luglio saranno effettuate le seguenti trasmissioni: sabato 11 da Grado, martedì 14 da Riccione, sabato 18 da Plancics, giovedì 23 da Pietraligure. Tutte le trasmissioni avranno inizio alle 17.15 e saranno diffuse da tutte le stazioni dell'«Eiar» in collegamento.

Edoardo VIII si recherà sulla Costa Azzurra

PARIGI, 8

Il Ministro dell'Interno ha ricevuto oggi Sir George Clerk, Ambasciatore di Granbretagna, incaricato d'informare il Governo francese del prossimo soggiorno sulla Costa Azzurra di Re Edoardo VIII. Il Sovrano conta di passare una quindicina di giorni in Francia.

Eden lascierà il Foreign Office?

Il significativo interinato di lord Halifax e la necessità di un nuovo indirizzo nella politica estera inglese

LONDRA, 8

Il riposo ordinato dai medici al signor Eden è determinato, oltre che dalla stanchezza, anche da ragioni politiche? A Londra lo si smentisce formalmente, ma il dubbio permane.

I dispiaceri del Ministro degli Esteri

E' certo che il signor Eden è affaticato dal lungo e pesante lavoro, ma i Ministri degli Esteri di tutti i grandi Paesi sono sottoposti alle stesse fatiche. E' anche vero che egli soffre di disturbi al sistema nervoso; i suoi amici aggiungono tuttavia che, più che dalle cure del suo ufficio, il signor Eden è stato colpito dal disappunto del fallimento della sua politica contro l'Italia e dall'amarezza di dover andare a Ginevra a proporre l'abolizione di quelle sanzioni che dovevano costituire il suo trionfo e per le quali aveva lottato per 18 mesi.

A questi dispiaceri il signor Eden deve aggiungere quello per la mancata risposta della Germania al memorandum britannico, con lo spettro di un nuovo scacco per la politica da lui caldeggiata.

Si assicura nel modo più assoluto che le vacanze imposte di una diecina di giorni possono essere il preludio del suo ritiro dall'alta carica.

Tuttavia l'interinato a Lord Halifax può avere un significato. Lord Halifax, dopo essere stato Viceré delle Indie, si è occupato di politica estera, dedicandosi specialmente a coltivare l'amicizia con la Germania, con i cui ambienti politici mantiene cordiali relazioni. Egli è ritenuto anzi il più caldo germanofilo del Gabinetto. Il tentativo risolutivo tra Granbretagna e Germania è arrivato a un punto morto: la Granbretagna si sprofonda in appelli e in preghiere; la Germania tergiversa e tace. Lunedì Eden disse ai Comuni, in tono piuttosto seccato, che non avrebbe più sollecitato da Berlino la famosa risposta: fu uno scatto di malumore o la confessione di un'impresa se non disperata, almeno pericolante? Ventiquattro ore dopo Eden si faceva visitare e i medici gli prescrivevano una clausura di almeno 10 giorni in campagna, con l'ordine di non vedere nessuno, di non leggere giornali e di non recarsi al Ministero degli Esteri.

Halifax il germanofilo

Baldwin si è affrettato a consigliare Eden a partire subito affidando il Foreign Office al signor Halifax. Più che la vacanza, perfettamente nelle abitudini dei Ministri inglesi, ha sorpreso l'interinato e vi si è studiato sopra. Forse, si è detto, Lord Halifax tenterà in questi giorni di riallacciare le conversazioni con la Germania e di metterle sopra un piano nuovo. Cosa che per Eden sarebbe difficile.

Negli ultimi due mesi si è ripetutamente parlato di una speciale missione di Lord Halifax a Berlino, ma il progetto è stato sempre rinviato. Si crede che ora, in luogo del viaggio, Lord Halifax possa con ancora maggiore autorità ripetere il tentativo restando al Foreign Office.

Per di più vi sono le difficoltà della Conferenza dei Dardanelli a Montreux, la questione mediterranea e la riunione delle Potenze locarniste, esclusa la Germania, a Bruxelles», prima della fine del mese, se tuttavia non vi saranno altre complicazioni. Il signor Eden è piuttosto compromesso in tutte queste questioni, le quali sono state o mal condotte o impostate con una asprezza che difficilmente può essere dimenticata. Inoltre alcuni considerano perfino che può essere disumano pretendere che il signor Eden tratti questi problemi con una linea di condotta nuova, che sarebbe un altro rovesciamento della sua politica, o meglio la constatazione e la documentazione di un nuovo scacco. Il compromesso di Lord Halifax potrebbe abbozzare il mutamento che Eden, in seguito, accetterebbe e proseguirebbe. Ma è possibile fare ciò in una diecina di giorni? Certo è che i nodi vengono al pettine.

Le complicazioni a Montreux

A Montreux il dissidio anglo-russo oggi si è rivelato in pieno, tanto che stasera si parla, almeno a Londra, di ritiro della Russia dalla Conferenza.

Fin dal primo annuncio della riunione per il riarmo dei Dardanelli chiesto dalla Turchia, noi facemmo presente che la Conferenza era destinata al fallimento se l'Italia non vi partecipava. A maggior ragione si possono ripetere le stesse parole oggi, poichè è evidente che un'Italia assente da Montreux non vuole affatto dire una Italia inerte. Di ciò s'incomincia ad avere la convinzione a Londra e i giornali stasera parlano di una Russia che si è avvicinata all'Italia, massima Potenza mediterranea, e temono che un'intesa fra Roma e Mosca spezzi tutti i disegni della Granbretagna; per questo, probabilmente, si insiste a Londra nel dire che il Foreign Office cercherebbe di annullare il Patto mediterraneo antitaliano per togliere di mezzo il grave ostacolo che si oppone alla partecipazione dell'Italia alla Conferenza degli Stretti. Occorre però trovare una via che, in un certo modo, salvi la faccia. Potrà e vorrà fare questo Lord Halifax in pochi giorni?

Per la riunione locarnista si dà la data di convocazione al 20 luglio. La preparazione del convegno nella fase finale, e forse più delicata, è affidata al signor Halifax e non al signor Eden. Anche su queste conversazioni, che dovrebbero essere il punto di partenza di un importante lavoro diplomatico, grava l'enigma dell'Italia. Accetterà essa o no l'invito che le è stato inviato oggi da Van Zeeland? Oppure opporrà un nuovo rifiuto a collaborare ai grandi problemi europei fino a tanto che non saranno riparati i torti fattile? Il rifiuto per Montreux preluderà a quello per Bruxelles?

Portare l'Italia a Bruxelles

A Londra, dove la resistenza italiana provoca parecchie preoccupazioni, si afferma che le ragioni valide per la non partecipazione a Montreux non valgono per Bruxelles. A Montreux si parla del Mediterraneo e a Bruxelles si parlerà della frontiera occidentale della Germania e forse dei Paesi centrali e orientali, e anche dell'Austria. Non si vede, o non si vuol vedere, a Londra, quali pregiudiziali potrebbe avanzare l'Italia contro la sua partecipazione ai colloqui locarnisti e si rammenta che nel marzo scorso l'Italia collaborò al progetto di un rafforzamento del Patto, pure non firmandolo, mentre il memorandum inviato a Ginevra la settimana scorsa dal Ministro Ciano lasciava intravvedere che l'abolizione delle sanzioni avrebbe potuto riportare l'Italia nelle discussioni collettive sull'Europa.

Buone o cattive che siano queste ragioni, il Foreign Office non nasconde la sua ansietà, sia per un eventuale rifiuto italiano, sia per i migliorati rapporti fra l'Italia e la Germania. La riunione locarnista dovrebbe cercare il mezzo di attirare la Germania nelle nuove discussioni e far chiarire la sua condotta politica. La politica tedesca è in pieno sviluppo, fiancheggiata dal perfezionamento della potenza militare della Nazione. Si crede, specialmente negli ambienti conservatori, che in autunno la Germania porrà la questione della restituzione delle Colonie, del problema di Danzica e dell'Austria.

Bisogna prevenire queste nuove complicazioni e mantenere i contatti con la Germania. Ma se l'Italia fosse assente o si mettesse d'accordo con la Germania al di fuori della Granbretagna e della Francia? Dardanelli, Mediterraneo, Locarno, patti regionali... paralisi diplomatica dell'Europa, se Roma tace o sta in disparte.

Sanguinosi scontri fra comunisti e truppe di Nanchino e giapponesi

NANCHINO, 8

Vengono tenute affollate riunioni preparatorie del congresso del Comitato esecutivo centrale del Partito del Kuomintang. La nota di questa riunione si può sintetizzare in queste parole: fare tutti gli sforzi possibili per l'unione di tutti i cinesi senza fare la guerra al Giappone.

Ciang Kai Scek fa annunciare, in queste riunioni, che diserzioni in massa avvengono nelle forze aeree che obbediscono al Consiglio politico sud-occidentale e che egli chiederà al Comitato esecutivo il mandato di attaccare gli eserciti ribelli del Kuantung e del Kuangsi.

Si ha notizia che presso Kinquan, all'est della provincia manciuriana di Fengchien, dopo un lungo combattimento con circa 300 banditi comandati dal Generale Yanker, sono rimasti uccisi undici soldati giapponesi e cinque sono rimasti feriti.

Altre notizie pervenute da Singam, capitale dello Shensi, annunciano che le truppe di Nanchino hanno riportato un importante successo sulle bande comuniste, nella regione di Quei Ceu. I comunisti hanno lasciato sul terreno 400 morti, 200 prigionieri, 300 fucili e 18 mitragliatrici. I comunisti sono fuggiti verso occidente per raggiungere altre bande comuniste, già entrate nella provincia di Ning Chani.

Dopo il voto di fiducia del Senato francese

Le promesse di Salengro

e l'interpretazione di Blum

PARIGI, 8

L'impegno formale preso ieri dal Ministro dell'Interno Salengro di porre un termine definitivo alla occupazione degli stabilimenti di lavoro e dei locali di commecio, impegno, preso in seguito a un vero e proprio ultimatum del presidente del Gruppo della sinistra democratica che costituisce il più valido appoggio del Governo popolare al Senato, ha grande ripercussione negli ambienti politici e sulla stampa.

Un momento critico

L'andamento della discussione e la precisazione del sen. Bienvenu-Martin, che il voto favorevole del Senato era condizionato soltanto a precisi e non equivoci impegni del Ministro a non tollerare più occupazioni, sono considerati come il sentimento di una crescente opposizione in seno alle sinistre democratiche, sicchè taluni affermavano che effettivamente il Senato era disposto ieri a rovesciare il Gabinetto, senza preoccuparsi delle eventuali ripercussioni sull'ordine pubblico.

Il Governo del Fronte popolare insomma, a sentire questi commentatori, sarebbe stato ieri a un pelo dall'essere posto dinanzi all'alternativa o di sottomettersi alla legalità parlamentare e andarsene o di compiere un atto apertamente rivoluzionario, rimanendo al potere nonostante un voto di sfiducia del Senato, che non avrebbe tardato probabilmente a essere imitato dalla Camera.

Si assicura infatti che anche i radicali della Camera, sempre più impressionati dalla situazione, erano disposti a imitare i senatori.

In realtà le cose non sono state così drammatiche come scrivono i giornali e nulla autorizza a credere alla esistenza di una specie di congiura tramata tra i radicali del Senato e della Camera, tanto è vero che al Senato le parole pronunciate dal Ministro dell'Interno — che aveva destato una certa emozione negli ambienti dei militanti socialisti e dei comunisti — hanno formato oggetto di precisazioni ufficiose susseguite da una specie di relazione che il Ministro si è affrettato a fare a Blum, al segretario del partito socialista e a una Commissione della Confederazione generale del lavoro e ciò senza nessuna ripercussione visibile.

Un comunicato ufficiale, diramato nella notte informa infatti che Blum aveva approvato le dichiarazioni del Ministro dell'Interno e precisava che l'impegno si riduceva a questo: «che se nuove occupazioni si fossero verificate, il Governo vi avrebbe posto fine con tutti i mezzi appropriati».

E specifica poi che per mezzi appropriati si dovevano intendere innanzitutto l'intervento persuasivo delle organizzazioni sindacali, quindi quello egualmente persuasivo del Governo; quindi intervento contemporaneo delle organizzazioni sindacali e delle autorità governative, sempre sul piano della ricerca di un compromesso.

Thorez minaccia...

Soltanto dopo il fallimento di questi tentativi si sarebbe ricorsi ad altri mezzi, senza però dire quali, il che ha fatto implicitamente intendere, come rilevano i giornali del pomeriggio e segnatamente la *Libertè*, che, nonostante le promesse strappate ieri al suo Ministro, Blum resta fermo nel suo proposito di non voler fare intervenire la forza contro le masse operaie.

Il solo effetto della dichiarazione di ieri è stato quindi, oltre quello di porre il Governo in una posizione imbarazzante, ma non critica, quello di aumentare il malcontento e la confusione negli ambienti politici francesi. Malcontento tra i moderati, che hanno visto sfuggire un'occasione per operare un riassetto sul piano parlamentare, nel quale si continua ad avere un'ostinata per quanto cieca e ingiustificata fiducia; malcontento frá i radicali moderati, e specie fra i senatori che si ritengono «giuocati» dalle successive interpretazioni del Ministro. Malcontento, infine, nelle masse socialiste e comuniste, i cui capi e gregari criticano acerbamente il Ministro dell'Interno per «avere con le sue promesse fornito un'arma alla reazione».

In una conferenza fatta alla stampa francese ed estera, oggi il segretario del partito comunista, il deputato Thorez si è spiegato senza ambagi, dichiarando di «comprendere i timori dei senatori», timori che «rispondono alle preoccupazioni degli stessi comunisti per la sorte delle classi medie minacciate dalle ripercussioni inevitabili degli aggravi delle leggi sociali»; ma nello stesso tempo ha affermato che i comunisti si porranno decisamente contro il Salengro, se egli veramente intende fare uso della forza contro gli operai.

Le occupazioni continuano

Intanto nel Paese, benchè il Ministro dell'Interno abbia potuto dichiarare che gli scioperanti sono scesi a meno di 100.000, seguitano a verificarsi con monotonia pressochè esasperante degli episodi di violenza individuale e collettiva. Dalla settimana precedente ad oggi, nonostante le dichiarazioni di Salengro, si sono riscontrati ancora nuovi casi di occupazione di stabilimenti. Il caso più caratteristico si è verificato nel nord, nelle miniere di Anzin, dove gli operai, messisi in sciopero, hanno inalberato la bandiera rossa, sequestrando anche per qualche ora una parte del personale direttivo. Altre occupazioni di stabilimenti di secondaria importanza sono sopravvenute nel Dipartimento dell'alta Vienn, presso Limoges e a Cherbourg. A Parigi il noto caffè-ristorante Poccardi è stato occupato per qualche ora nella nottata di ieri.

Ad Algeri degli incidenti sono scoppiati in un'officina occupata dagli scioperanti. Il proprietario era riuscito ad espellerli, ma poco dopo gli scioperanti ritornavano all'assalto, riuscendo questa volta a penetrare a forza nei locali. A Rouen, infine, si è avuto un episodio pietoso, che è considerato come un sintomo della gravità della situazione della piccola e media industria, in seguito alle ripercussioni degli aumenti dei salari: il proprietario di una birreria ha posto fine ai suoi giorni, lasciando una lettera in cui dichiara di aver compiuto il gesto fatale perchè gli aggravi delle recenti leggi lo avrebbero spinto al fallimento. In una lettera il suicida ha lasciato scritto testualmente: «E' la politica di Blum che mi conduce alla morte».

Violenti attacchi di Stojadinovic contro Zivkovic e Jeftic

BUDAPEST, 8

Secondo una corrispondenza da Belgrado all'Uj Nemzedek, in un Consiglio dei Ministri il Presidente Stojadinovic avrebbe pronunciato gravi minaccie contro gli ex Presidenti Zivkovic e Jeftic, accusandoli di corruzione e terrorismo e dichiarando che, se sarà necessario, il Governo li estirperà insieme ai loro seguaci dalla vita pubblica.

Il saluto di Messina ai suoi goliardi volontari

MESSINA, 8

Stamane gli universitari fascisti volontari in A. O., di ritorno da Tivoli, sono giunti accolti dagli studenti messinesi con vibrantissime manifestazioni. Erano alla stazione marittima ad attendere i goliardi il Prefetto, il Federale e tutte le maggiori autorità civili e militari e le gerarchie del Partito della Provincia e della città e una massa di goliardi che hanno salutato l'apparire dei camerati volontari con vibranti acclamazioni al Duce fondatore dell'Impero.

Una enorme folla si è unita alla manifestazione delle CC. NN. acclamando ai reduci che, ricevuto il saluto delle gerarchie e fatti segno dovunque a cordiali entusiastiche manifestazioni di giubilo, hanno raggiunto la sede del «Guf».

A Firenze

FIRENZE, 8

I volontari fiorentini del Battaglione universitario «Curtatone e Montanara» hanno fatto ritorno, questa sera, ricevuti alla stazione dalle autorità civili, militari ed universitarie, dalle rappresentanze del Partito, del Comune, della Milizia, delle associazioni combattentistiche e d'arma, dei «Guf» e da una folla di parenti ed amici. I valorosi combattenti d'Africa si sono incolonnati, con le rappresentanze e, con alla testa la musica dell'O. B., hanno attraversato le vie del centro, gremite di popolo, tra il rinnovarsi degli applausi calorosissimi e fra continuo getto di fiori, e si sono recati alla sede dell'Università dove sono stati fatti segno ad una nuova fervida dimostrazione. Quindi, in torpedone, si sono recati al campo federale di Vetta alle Croci, ove sono stati ricevuti dal Segretario federale che ha loro rivolto il saluto del Fascismo fiorentino, e accolti con simpatiche cameratesche manifestazioni da gerarchi, ufficiali, GG. FF., insieme con i quali hanno inneggiato al Duce.

Eguali calorose accoglienze agli studenti reduci dall'A. O. I. sono state fatte anche a *Pisa*, *Bologna*, *Padova*, *Bari*, *Siena*, ecc.

Il conte Cavadonga divorzia

NEW YORK, 8

Il conte di Cavadonga, primogenito degli ex Reali di Spagna, ha iniziato procedimento regolare per ottenere l'annullamento del suo matrimonio con la ricca ereditiera cubana Almira San Pedro Ocejo. Dal canto suo la consorte si prepara a presentare al Tribunale civile di Avana domanda di divorzio.

E' probabile che la petizione venga presentata oggi stesso. La Ocejo dichiara che non si opporrà all'azione legale iniziata dal marito a New York. *(United Press)*.

Le previdenze per la gente dell'aria saranno estese anche agli impiegati

ROMA, 8

La Cassa nazionale della gente dell'aria, che ha iniziato la sua vita il primo luglio, estende, per ora, la sua tutela previdenziale al solo personale navigante delle linee aeree civili, secondo la lettera dello statuto col quale venne creata il 31 dicembre 1934 col R. D. n. 2265, che le conferiva la personalità giuridica. Tuttavia, approvata dal Consiglio d'amministrazione della Cassa, è già innanzi al Ministero delle Corporazioni una modifica dello statuto stesso che consente la estensione della tutela previdenziale a tutta la categoria, sia navigante che impiegatizia, modifica che dovrà essere sottoposta a deliberazioni del Consiglio corporativo

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Porgiamo le più sentite grazie al chiarissimo primario

dott. A. COFFLERI,

al dott. OSVALDELLA

alla Suora ed alle infermiere della IV medica dell'Ospedale Regina Elena per tutte le cure prestate al nostro Italo.

Famiglia PIAZZA

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esprimere la mia riconoscenza al

dott. Ferruccio Apollonio

per le cure sapienti, amorose e disinteressate che prodigò alla mia cara consorte per strapparla alla morte a cui un male che non perdona l'aveva destinata.

Vada pure un grazie alla suora Carla Mauri per le sue valide ed affettuose prestazioni.

BERNARDI DANTE

CRONACA DELLA CITTÀ

I fiori di Trieste alla Duchessa d'Aosta

Il Podestà ha inviato, a nome della città, un omaggio di fiori a S. A. R. la Duchessa d'Aosta, in occasione del suo auspicato ritorno al Castello di Miramare.

Anna d'Aosta si è degnata rispondere col seguente telegramma diretto al Podestà:

«Al mio lieto ritorno a Miramare, particolarmente grati mi giunsero i magnifici fiori triestini. La ringrazio cordialmente e ricambio alla cittadinanza i fervidi saluti. - Duchessa d'Aosta».

Alla delegata del Fascio Femminile, che aveva inviato un omaggio di fiori a nome delle donne fasciste, l'Augusta Principessa ha così risposto:

«A lei e fasciste triestine invio un commosso ringraziamento affettuoso pensiero e magnifici fiori. Lieta mio ritorno fra loro, ricambio saluti cordiali. - Duchessa d'Aosta».

I volontari giuliani a Grado

Sabato prossimo la Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati effettuerà una gita a Grado. Durante la permanenza il direttorio della Compagnia Volontari si adunerà per una breve seduta di Consiglio, alla quale parteciperanno pure i presidenti delle sezioni di Pola, Fiume, Gorizia e Monfalcone.

Il programma resta così stabilito: ore 15, partenza dalla Casa del Combattente (Piazza Oberdan); ore 16, visita al nuovo ponte; ore 16.30, visita alle Terme marine, ai nuovi impianti di sabbiature e al Parco delle Rose; ore 17-19, bagno; ore 19.30, seduta di Consiglio della Compagnia Volontari; ore 20, rancio, a base di pesce, sulla terrazza a mare del Gran Ristoratore; ore 22, concerto; ore 24, partenza da Grado; arrivo a Trieste alla 1 circa.

Il prezzo per tale gita è stato fissato nella quota minima di lire 25 (tutto compreso), e le prenotazioni saranno chiuse inderogabilmente domani sera alle 20. Si invitano tutti i camerati che desiderano intervenire a voler prenotarsi tempestivamente, versando la quota alla segreteria sociale o dando adesione preventiva telefonica al N. 31-36.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. - 35.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 140.a e 141.a domenica 12 alle 8 al Poligono di Servola.*

40.a Centuria mitraglieri. *Gli appartenenti al 502.o Manipolo mitraglieri domenica 12 alle 8 al Poligono di Servola.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla III e IV squadra del C.R.N. domenica 12 alle 8 in caserma di via Donadoni.*

Rapporto ufficiali. *Tutti gli ufficiali residenti in sede, sono invitati a presenziare al rapporto di domani, venerdì, alle 19, in caserma M.D.I.C.A.T. di via Donadoni.*

G. R. F. «MORARA-SASSI»

Crociera a Rodi. *Continuano le iscrizioni alla crociera di Ferragosto a Rodi. I programmi e le informazioni necessarie si ricevono in sede del Gruppo durante le ore di ufficio.*

Coloro che hanno prenotato le tesserine di frequenza sono invitati a ritirarle in sede dalle 19 alle 20.30.

FASCIO FEMMINILE

Giovani Fasciste *del G. R. F. «Luigi Razza» (piazza Verdi, Tergesteo), che desiderano partecipare a delle partite di tennis da tavolo, in sede del Gruppo questa sera alle 19.30.*

Soggiorno alpino per G. F. *Sono aperte le iscrizioni per il II turno al soggiorno alpino di Pierabech. Rivolgersi via Roma 28.*

A Venezia con la "San Giusto,,

Come già precedentemente annunciato, domenica prossima avrà luogo la gita a Venezia con la motonave «San Giusto», organizzata dalla locale sezione dell'Associazione Marinai in congedo, in collaborazione con la Lega Navale. Si ricorda che, oltre ai soci delle due sezioni organizzatrici, possono prender parte i soci delle associazioni combattentistiche e d'arma, nonchè familiari e simpatizzanti. In aggiunta al programma già pubblicato, si avverte che i partecipanti alla gita potranno, all'arrivo a Venezia, visitare, per gentile concessione, il Museo Storico della R. Marina. Si rende infine noto che la partenza avverrà domenica mattina, 12 corr., alle 6, dal Molo Bersaglieri, mentre il ritorno a Trieste è previsto per le 0.15. I biglietti si possono acquistare o presso la Società Istriana, oppure alla C. I. T., in Piazza Unità, e all'U. T. A. T., in via Imbriani.

Per la morte della signora Natta

Tra le innumerevoli manifestazioni di cordoglio che si sono avute in questi giorni per la grave sciagura che ha colpito S. E. Natta, è da annoverarsi quella svoltasi alla sezione penale della nostra Corte d'Appello, ove il sostituto Procuratore Generale comm. Tasso ha voluto, con commosse espressioni, ricordare la gentilezza d'animo e le elette doti della compianta signora Natta.

Alla breve, significativa manifestazione, che ha dimostrato di quanta stima e affetto ha saputo circondarsi S. E. Natta nei pochi mesi di permanenza nella nostra città, hanno preso viva parte, il Presidente della sezione comm. Cianciola e, per l'avvocatura, l'on. D'Angelo del Foro di Roma.

Premio del Duce per la nascita di due gemelli

S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire, per tramite di S. E. il Prefetto, ai coniugi Ada e Leopoldo Bartoli, abitanti in Trieste in via Tigor 8, un premio di natalità di lire 800, in occasione della nascita di due figli gemelli.

Diffida ai pseudo giornalisti

Il segretario del Sindacato interprovinciale dei giornalisti, presidente del Comitato dell'Albo comunica:

«Alcuni individui, senza essere iscritti nell'Albo del Sindacato svolgono tuttavia, specialmente con l'assumere e fornire informazioni e notizie a giornali e riviste, un'attività giornalistica. Essi sono diffidati di desistere, entro dieci giorni dalla data della presente comunicazione, da tale attività, esercitata abusivamente in contrasto con le leggi vigenti, e di notificarsi al Sindacato. Trascorso tale termine saranno senz'altro denunziati all'autorità giudiziaria per esercizio abusivo di professione.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Giugno Triestino

Il concerto verdiano al Castello

Rammentiamo che questa sera, dalle 21 in poi, si darà in Castello — Cortile delle Milizie — l'annunciato grande concerto verdiano, eseguito dalla banda cittadina «G. Verdi», diretta dal maestro Alberto Montagna. Il programma comprende: 1) «Giovanna d'Arco», sinfonia; 2) «Ernani», atto III, preludio, cavatina e finale; 3) «Aida», atto III; 4) «Vespri Siciliani», sinfonia; 5) «Traviata», fantasia; 6) «Rigoletto», preludio, quartetto e finale.

Sul Bastione rotondo, negli intervalli, concerto orchestrale. Si capisce che tutti i ritrovi del Castello (bar, gelateria, birreria, Bottega del vino) saranno stasera in piena efficienza. Anche il bar ha perfezionato il suo servizio di gelateria.

Alla Mostra del fanciullo nell'arte

Come abbiamo annunciato, ancora per pochi giorni rimane aperta la bella Mostra del fanciullo nell'arte, che tanto successo ha ottenuto fra il pubblico triestino. Domenica prossima l'esposizione si chiude, per lasciare il posto alla Mostra nazionale dell'artigianato, che il Giugno Triestino offre alla città.

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 luglio 1936-XIV

Nati vivi	3
maschi 1, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

Il col. Fiocca al Comando Legione Allievi R. Guardia di Finanza

Con recente disposizione ministeriale il col. Filippo Fiocca, comandante della Legione della R. Guardia di Finanza per la Venezia Giulia, è stato trasferito a Roma con l'incarico del Comando della Legione Allievi del benemerito e glorioso Corpo delle Fiamme Gialle. Il col. Fiocca si trovava tra noi solo da sei mesi, ma questo breve periodo gli è bastato per rivelare a pieno le sue eminenti qualità di intelletto e di carattere. L'incarico ora affidatogli è una prova della fiducia che il Comando del Corpo e il Ministero delle Finanze ripongono nell'eminente ufficiale, che amici ed estimatori vedono allontanarsi con sincero rammarico, ma insieme con la certezza che le sue elevate funzioni lo indurranno spesso a visitare questa nostra regione, dove ritornerà anche alle dipendenze della Legione Allievi di Roma. Al col. Fiocca porgiamo gli auguri più vivi e i più cordiali rallegramenti.

L'esistenza della Guardia Medica assicurata con una serie di energici provvedimenti

L'opera dell'Istituzione dovrà essere rimunerata dagli abbienti

Si è tenuta lunedì scorso, nella sede sociale di via S. Francesco, sotto la presidenza del dott. Ettore Rinaldi, l'assemblea annuale ordinaria dei soci della Società della Poliambulanza e Guardia Medica. S. E. il Prefetto aveva delegato a rappresentarlo il consigliere di prefettura cav. dott. Boglich; il Segretario federale era rappresentato dal cav. dott. Zuech, membro del Direttorio. Erano inoltre presenti il comm. prof. Grandi, in rappresentanza del Podestà, il prof. cav. Lang, segretario del Sindacato provinciale medici e il dott. Pierguidi per la Sezione sanitaria del Pubblico Impiego, nonchè il comm. avv. Luzzatto Fegiz, membro del Consiglio d'amministrazione della Società, il primario comm. dott. D'Este, il comm. Oscar Ravasini e molti medici.

Costatata la validità dell'adunanza e approvato il verbale della assemblea precedente, il cav. Boglich porta i saluti augurali di S. E. il Prefetto, che segue con il più vivo interessamento l'attività della Guardia Medica; il cav. Zuech ne esalta l'opera benefica seguita amorosamente dal Partito; il prof. Grandi si associa a nome del Podestà.

Il dott. Rinaldi ringrazia le autorità del loro intervento e del fervido appoggio dato all'Amministrazione e sopra tutti, S. E. il Prefetto Tiengo, al cui personale costante interessamento si deve se la Guardia Medica esiste ancora. Il dott. Rinaldi invia ancora il più caldo saluto al prof. Marziani, che, poco dopo assunta la presidenza della Società, partiva, primo fra i primi, volontario in A. O., ove ricopre tuttora, con il grado di seniore medico, un posto di altissima responsabilità.

Da lui designato, e con il consenso di S. E. il Prefetto, il dott. Rinaldi assumeva, dopo la partenza del prof Marziani, le funzioni di presidente, e dà relazione dell'operato del Consiglio d'amministrazione durante questo periodo, che va dal 1.o luglio 1935 al 30 giugno 1936.

Un deficit preventivato di 70.000 lire

Mai, nella lunga esistenza della Guardia Medica, neanche nella crisi dell'immediato dopoguerra, essa venne a trovarsi in condizioni talmente critiche o per meglio dire, disperatamente disastrose. Quando il Consiglio attuale ne assumeva, nel luglio 1935-XIII, la direzione, esso trovava un deficit di gestione preventivato a 70.000 lire; inaridita la fonte aleatoria ma fondamentale della sua esistenza e cioè la beneficenza dei cittadini; arretrato l'attrezzamento sanitario; invecchiato il parco automobilistico, già ridotte le paghe del personale e, in genere, sfruttate tutte le possibili economie. Esse però si erano mostrate vane, come vani erano rimasti i ripetuti urgenti appelli rivolti al pubblico. I cittadini infatti, che, negli anni dei facili guadagni, elargivano oltre 100.000 lire annualmente, pur ricorrendo tuttora nella stessa misura all'opera della Guardia Medica, dimenticano ora che ogni suo intervento si traduce in una spesa; dimenticano che i carburanti, i medicinali, i materiali di medicazione non si possono saldare con dei «grazie»; dimenticano troppo spesso insomma che la Guardia Medica vive, o che, per essere più esatti, viveva di elargizioni. A suffragare ciò bastano le seguenti cifre che, nella loro cruda realtà, illuminano di smorta luce di tramonto gli ultimi critici anni: 1929, elargizioni lire 134.523.20; 1932, elargizioni lire 108.812.30; 1935, elargizioni lire 36.819.10.

Di fronte a questa situazione catastrofica, si imponeva in maniera categorica un immediato, assoluto cambiamento di sistema: «Rinnovarsi o perire» era il comandamento dell'ora. E poichè perire la Guardia Medica non doveva, perire la Guardia Medica non poteva senza far perire con sè un numero di migliaia di cittadini (sono più di 12.000 annualmente gli interventi di pronto soccorso), essa si è rinnovata, essa si è salvata.

«Signori — dice il dott. Rinaldi con voce commossa — questa è la buona novella che vi posso dare: l'esistenza della Guardia Medica di Trieste è assicurata».

Otto mesi di lotta

Ecco il programma attuato dalla nuova Amministrazione in otto mesi. Economie: fu abolito il garage esterno, con la costruzione di una semplice tettoia nel cortile dello stabile proprio; si è rinunciato al secondo telefono; si sono ridotti i consumi interni e i materiali di medicazione al minimo consentito dall'asepsi, secondo la esperienza di guerra; si ridusse il personale di amministrazione a una sola impiegata e quello degli infermieri a solo sei, anzichè nove persone, con sacrificio duramente sentito, ma volontariamente sopportato dal personale di cui va dato atto allo stesso e che solamente nel clima fascista era possibile. Tutte queste misure di economia fruttavano un risparmio, calcolato ad anno, in 27.000 lire circa. Ma non bastava.

Nuovi cespiti: erano necessari nuovi sistemi. Si ricorse allora alla misura dolorosa per un ente il cui orgoglio era stato, per più di quarant'anni, di praticare l'opera propria gratuitamente per tutti: farsi pagare le proprie prestazioni. Ma intendiamoci bene, dice il dott. Rinaldi, la Guardia Medica continua e continuerà a intervenire ogni qualvolta ne sarà richiesta, ogni qualvolta ci sarà un improvviso dolore di lenire, una ferita da medicare, un sinistrato da trasportare. La Guardia Medica non rifiuterà l'immediata opera dei suoi medici, nè di giorno nè di notte, a nessuno, di qualunque categoria sociale egli sia. Ma sappiano bene i cittadini, che d'ora in poi, l'opera della Guardia Medica deve essere rimunerata da chi lo può.

Esclusi naturalmente gli iscritti alle liste di povertà, è stata ormai applicata la tariffa del Sindacato fascista dei medici. La tariffa per i trasporti fuori sede è stata portata da lire 3 a lire 4 per chilometro. Speciali accordi furono conclusi con i maggiori Enti di assistenza sanitaria della città, per i trasporti dei loro ammalati.

Un altro cespite che di diritto spettava alla Guardia Medica e di cui mai si era valsa nella generosa sua opera — non più generosamente compensata — è stato ormai da mesi introdotto: il compenso per il primo soccorso negli infortuni sul lavoro. In base all'art. 9 ter della Legge sugli infortuni sul lavoro dd. 29-6-1903 n. 243 questo compenso è a carico esclusivo del datore di lavoro. Si noti bene che esso non è nè a carico di Casse Ammalati, nè degli Enti assicuratori degli infortuni. Tale compenso è stato fissato in lire 20 per visita e medicazione in ambulatorio, in lire 40 per l'intervento sopraluogo e in lire 60 per intervento sopraluogo, medicatura e trasporto all'ospedale; riguarda esclusivamente il primo soccorso nei soli infortuni sul lavoro e non può venir trattenuto in nessuna forma all'operaio.

Questi due cespiti da soli hanno fruttato nel solo primo semestre di questo anno lire 15.000 alla Guardia Medica e furono sempre volonterosamente onorati, salvo isolate eccezioni di spilorceria, del resto presto vinte in via legale. Così resterà anche per l'avvenire.

Le benemerenze di S. E. Tiengo e delle autorità

Molto si era raggiunto, ma non a sufficienza. Ed è qui che cominciava il lavoro di Sisifo: appena si era abbozzato il miglioramento delle condizioni finanziarie, ecco sopravvenire l'aumento dei carburanti, dei lubrificanti e dei materiali di medicatura a render vano lo sforzo compiuto. Era giocoforza rivolgersi ai grandi Enti. Essendo ben conosciute ovunque le benemerenze della Guardia Medica, trovavamo ovunque buona accoglienza e visi sorridenti, ma... portafogli abbottonati.

La parola magica, il «Sesamo apriti» della leggenda, che fece saltare le casseforti sprangate, è stato l'intervento pronto, energico, personale di S. E. il Prefetto, che premuroso come sempre di tutte le necessità della città, conscio dell'importanza indispensabile della Guardia Medica, appoggiava efficacemente l'istituzione umanitaria. Fu così che si ottennero lire 15.000 di sussidio, una volta tanto, dal Ministero degli Interni (appoggiati ivi caldamente anche da S. E. Cobolli Gigli, al quale in questa occasione il presidente invia pure un nuovo caloroso ringraziamento) e che si ebbe migliore accoglienza presso le varie amministrazioni cittadine.

Il presidente rivolge pertanto il rinnovato ringraziamento della Guardia Medica al Fascio di Trieste, al Podestà E. P. Salem che aumentava l'indennizzo per il trasporto dei poveri del Comune da 18.000 a 20.000 lire a copertura dell'aumento di spesa derivante dall'aumento del numero dei malati trasportati (oltre 2000 di fronte ai 1500 concordati), fermo restando il sussidio di 40.000 lire già prima goduto. Particolare menzione merita inoltre il fatto che la Cassa Provinciale di Malattia assegnava lire 10.000 annue all'Istituzione per i trasporti dei suoi assicurati, ai quali la Guardia Medica dedica, come da speciale statistica documentata eseguita in tale occasione, ben il 40 per cento delle sue prestazioni. Anche la Cassa di Risparmio Triestina elargiva lire 3000, mentre c'è fondata speranza che anche la Provincia vorrà accordare un congruo aiuto in riconoscimento delle prestazioni compiute fuori città e dei trasporti d'urgenza all'Ospedale psichiatrico provinciale di tutti gli improvvisi casi di alienazione mentale

La sopratassa tranviaria

Ma dove il successo è stato massimo è nell'aver ottenuto dal Consiglio di Amministrazione dell'Acegat, avuto il nulla osta del P.N.F. e mercè un nuovo interessamento personale di S. E. il Prefetto, il godimento della sopratassa di 5 centesimi sui biglietti domenicali, dalla quale si spera un prossimo assanamento integrale delle finanze. Non va dimenticata inoltre l'Amministrazione dei Magazzini Generali che ha confermato il solito contributo di 3000 lire annue.

«Questa somma di consensi e di riconoscimenti — conclude il presidente — ci fa infatti bene sperare per il futuro e sarà il nostro sprone a perseverare nella via iniziata, poichè molto lavoro ancora ci aspetta. Molto bisogna ancora rifare, cominciando in modo speciale dalle autolettighe che hanno bisogno di serie ed urgenti riparazioni ed in parte anche di radicale rinnovamento. E tutto faremo, purchè non ci venga meno l'appoggio e la fiducia della città. Questo soltanto chiediamo, sia alle più alte autorità che ai più umili cittadini».

Finita la relazione del presidente, che è stata più volte sottolineata da vive approvazioni, che raggiunsero l'applauso alle parole di ringraziamento rivolte a S. E. il Prefetto, l'assemblea passa al secondo punto dell'ordine del giorno, prendendo visione dei bilanci consuntivo 1935 e preventivo 1936. Il primo chiude con un disavanzo di lire 26.808.10, il secondo prevede il pareggio.

Si procede quindi all'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del comm. Ernesto Lekner, dimissionario. Il presidente propone il dott. Giacomo Battigelli, volontario e ferito di guerra, fascista della prima ora e medico capo della sede di Trieste dell'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza sociale. Il dott. Battigelli riesce eletto all'unanimità.

Esaurito così l'ordine del giorno e non chiedendo altri la parola, il presidente, fatto votare un atto di ringraziamento a tutto il personale della Guardia Medica, medici, impiegati, infermieri e autisti, per la loro collaborazione che è stata più che mai preziosa per la richiesta massima abnegazione, e alla stampa cittadina.

L'assemblea si scioglie col saluto al Re e al Duce, dopo aver indirizzato un telegramma di omaggio a S. E. il Capo del Governo e a S. E. il Prefetto di Trieste, e uno di saluto al prof Marziani, auspicandone un prossimo felice ritorno dall'Africa Orientale.

Nuovi rapidi fra Trieste e Bologna

ROMA, 8

In aumento alle nuove comunicazioni rapide, a mezzo di speciali automotrici di prima e seconda classe, provviste di ristorante, istituite lo scorso mese in Sicilia e fra Bologna-Venezia e fra Venezia-Milano, le Ferrovie dello Stato attiveranno dal 15 corrente analoghi servizi rapidi fra Bologna e Trieste e fra Bologna e Bolzano. Le due nuove coppie di treni rapidi saranno regolate dal seguente orario: R-26, Bologna partenza 19.35, Venezia 21.18, 21.33, Trieste arrivo 23.20; R-207, Trieste partenza 13.35, Venezia 15.22, 15.35, Bologna arrivo 17.20; R-246, Bologna partenza 19.53, Verona 21.16, 21.21, Bolzano arrivo 22.52; R-245, Bolzano partenza 10.45, Verona 12.17, 12.25, Bologna arrivo 13.45. A Bologna i due nuovi rapidi ascendenti saranno in immediata coincidenza col treno R-26 e quelli discendenti in coincidenza rispettivamente coi treni R-27 e R-25, cosicchè si verranno a costituire celerissime comunicazioni pomeridiane fra Roma ed i capoluoghi di Trieste e Bolzano (ore 9.05 fra Roma e Trieste ed ore 8.30 fra Bolzano e Roma).

Il rapido R-207 fermerà a Venezia-Mestre, per consentire ai viaggiatori diretti verso Milano di proseguire col diretto 196 ed il rapido R-246 prenderà a Verona la coincidenza del treno 195 da Milano. Data la limitata capienza delle automotrici (17 posti di prima classe e 23 di seconda) tutti i posti vengono ammessi a Bologna, Trieste e Bolzano alla prenotazione e per i rapidi R-206 ed R-246, in partenza la sera da Bologna, sono ammesse prenotazioni anche dalle stazioni di Roma Termini e Firenze da parte dei viaggiatori che si recano a Bologna col coincidente R-26. *(Stefani)*

ASTERISCHI

Gli ultimi giorni della Mostra Silvestri

Ben di rado una Mostra di pittura ha suscitato tanto interesse quanto quella, magnifica, che Tullio Silvestri ha presentato nella Galleria Trieste. Specialmente la settimana scorsa, certi giorni, migliaia di persone sono sfilate dinanzi ai quadri del geniale maestro veneziano. Nondimeno, poichè non forse tutti i cittadini l'hanno veduta, avvertiamo che essa rimarrà aperta soltanto per pochi giorni ancora.

Era un pessimo errore

In questo tempo di odioso assedio economico, molte persone che, per una pretesa esperienza di gente navigata, ritenevano sempre lodevoli le cose arrivate dall'estero, si sono accorte che era un grave errore disconoscere quello che sappiamo fare in casa nostra. Se guardiamo al campo tecnico e industriale, dovremo riconoscere che molta e molta produzione nostra aveva un caratteristico progresso ben noto anche all'estero. Citiamo un esempio che ci interessa: l'industria italiana dei tabacchi, per le sue particolarità sperimentali, tecniche e commerciali era una di quelle che da molti anni richiamava l'attenzione di studiosi e di commercianti di tutto il mondo. La nostra produzione si è affermata sui grandi mercati esteri con prodotti tipici, quali la sigaretta *Macedonia* e il sigaro *Toscano*. Le inique sanzioni hanno messo a prova, anche in questo campo, la nostra efficienza. I nostri ottimi e tipici prodotti di gran classe sono ora il sigaretto *Roma* e la sigaretta *Macedonia extra*, che registrano un sempre più esteso successo commerciale.

Nozze

Nella Cattedrale di S. Giusto hanno avuto luogo ieri le nozze della gentile signorina Wanda Spangher con il Tenente in Piemonte Reale Cavalleria Anco Marzio Dapas. Alla solenne cerimonia fungevano da testimoni per la sposa il tenente nei Dragoni Genova Cavalleria Giorgio Stavro di Santarosa, per lo sposo il dott. Gianni Apollonio. Alla giovane coppia auguri vivissimi.

— Nella Cappella del Monastero dei Benedettini in Daila d'Istria, il Priore don Teodoro Amati ha unito ieri mattina in matrimonio la signorina Maria Pocecco col dott. Edoardo Destalles, direttore dei Corsi premilitari della Milizia universitaria di Padova. Fungevano da testimoni, per lo sposo il collega dott. Livio Bianchi, e per la sposa il fratello di lei, Alfredo. Alla giovane coppia felice i nostri migliori auguri.

— La gentile signorina Nerina Micoli ha dato la mano di sposa all'egregio cap. Ugo Bellen. Testimoni per la sposa il cap. Licinio Schivitz e per lo sposo il cap. Riccardo Mari. Vivissimi auguri.

Il Campeggio Moschettieri della 716.a Legione. I Balilla Moschettieri e i capisquadra della 716.a Legione «Ugo Polonio», che si sono iscritti al campeggio che si svolgerà a Divaccia, dovranno presentarsi in perfetta divisa venerdì 10 alle 18 alla Casa Balilla «Pitteri» per la prescritta visita medica. Gli organizzati dovranno essere accompagnati da un familiare che riceverà in consegna oggetti di equipaggiamento ed avrà le informazioni del caso. Gli assenti saranno ritenuti rinunciatari.

Inaugurazione della linea Sappada-Cortina-Dobbiaco. Ieri in perfetto orario alle 14.15 è stata inaugurata dalla nuova gestione S.A.T. la linea da gran turismo Trieste-Sappada-Cortina-Dobbiaco, che durante i mesi estivi funzionerà regolarmente ogni mercoledì e sabato con partenza alle 14.15 dalla Stazione delle Autocorriere. La bellissima e modernissima corriera era quasi completa.

Il Comitato organizzatore per la crociera dalmatica a Zara

In questi giorni il Segretario federale ha ratificato il Comitato organizzatore per la Crociera dalmatica a Zara che si svolgerà nel prossimo settembre. Il Comitato organizzatore risulta composto dalle seguenti persone: Presidente: gr. uff. dott. Carlo Perusino, Vicepresidente: conte comm. console Savino di Zamagna. Membri: i Fiduciari dei Gruppi Rionali Fascisti, il Segretario provinciale del «Guf», il Fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista Pubblico Impiego, la Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il Fiduciario provinciale dell'Associazione Ferrovieri, Fiduciario Associaz. Postelegrafonici, Fiduciario Associaz. Fascista della Scuola, Presidenti Associazioni d'Arma. Segretario per l'organizzazione della crociera il comm. Giovanni Giro; Segretario amministrativo il cav. Romano Aprile.

Quest'anno i turisti avranno la possibilità di godersi la traversata adriatica con una delle più belle motonavi dell'armamento triestino. Il Comitato organizzatore curerà perchè alla crociera partecipino solo quelli elementi controllati dalle singole organizzazioni che diano il massimo affidamento per lo scopo e le direttive che il Partito emana per manifestazioni patriottiche e turistiche del genere. Sulla nave prenderanno posto i passeggeri regolarmente muniti di biglietto per le classi stabilite dalle norme di navigazione. Le categorie operaie avranno le massime facilitazioni e il prezzo dei biglietti non subirà variazioni a quelli in uso per le solite crociere dopolavoristiche. Il programma completo uscirà tra giorni.

TEATRI E CONCERTI

L'odierno spettacolo al Teatro estivo

Anche ieri sera la commedia di Silvio Zambaldi «La moglie del dottore», è stata molto applaudita per la efficace interpretazione data dai bravi attori della Compagnia Girola-Sonni.

Questa sera avrà luogo l'annunciata rappresentazione del delizioso lavoro di Libero Pilotto «Prete garibaldin» cui prenderà parte l'attore dialettale Mario Verdani che con la sua comicità e il suo brio, offrirà al pubblico uno spettacolo veramente festoso. Domani la Compagnia Girola-Sonni prenderà congedo dal pubblico e sabato avranno inizio gli spettacoli operettistici offerti dalla Compagnia De Rios-Gandosio.

«L'amante del sogno» al Dopolavoro «Acegat». Domani alle 21, nel teatrino di via Battisti 10, la filodrammatica chiuderà la stagione con «L'amante del sogno» di Alfredo Vanni. Biglietti, posti a sedere in sede.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 9 luglio 1936-XIV

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario - Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o I. Culotta. — 12.15: Dischi. — 12.45: Segnale orario - Eventuali. — 13.10: Orchestra Mancini. Nell'intervallo: «Una figurina dei «Quattro Moschettieri». — 14-14.15: Cronache italiane del turismo. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla friulani, cantate!». — 17.15: Concerto vocale col concorso della soprano Luisa Palazzini e del ten. Armando Gianotti. — 15.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino — 18.10-18.40: Trasmissione da Livorno della cronaca dell'arrivo dei Fanti della «Gavinana» dall'A. O. — 20.5: Segnale orario. — 20.40: **L'inferma dalle mani di luce**, tre atti di Edoardo Estaunié. — 22.15: **Concerto orchestrale**, diretto dal m.o Tito Petralia. — 23.15-23.30: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Maschera di cera» con Lionel Atwill e Glenda Farrell. Prezzi: L. 1, 2, 3.

Supercine Principe. 16: «La segretaria privata» con Elsa Merlini, Besozzi e Tofano. Prezzi: L. 1, 2, 3. Ottima ventilazione.

Italia. 16: «Il forzato», romanzo di Dickens con P. Holmes. Lire 1.

Regina. 17: «Delitto senza passione», film d'eccezione con Claude Rains. Sulla scena nuovo Varietà.

Impero. 17: «La Maternelle» il più grande successo di Roma, Milano, Torino. Fuori programma: «Francoforte sul Meno». Novità.

Garibaldi. 16. «Dannazione», con Kate von Nagy. Segue: «Ore di guerra nel cielo africano». Ult. giorno. L.1.

Massimo. 16.30: «Elisabetta d'Austria» con Lil Dagover. L. 1.

Moderno. 17.30: «Cento di questi giorni» con Gianfranco Giachetti e «La spia». Due programmi L. 1 e 0.70.

Armonia. 15.30: «Maestro Landi». Varietà «L'opera del m.o Miscianza».

Odeon. 16.30: «Notturno», con Hans Stüwe e Ria Byron. Topolino.

Savoia. 17.30: «Il prigioniero di Magdeburg» con Dorothea Wieck. Topolino.

Azzurro. 16.30: «Il signore desidera?», con Vittorio de Sica e Dria Paola. L. 0.80.

Vittoria (all'aperto). 20.30. ultima 22: «Jennie» con Sylvia Sidney, Donal Cook e Mary Astor. Topolino.

Popolo (all'aperto). 16.30: «Volga in fiamme», capolavoro con Ynkizinoff. Varietà: Nuovo programma.

Trattenimenti:

Bagno Savoia-Ausonia. Seralmente «Settimana del buon vino».

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon.

Boschetto - Danze. Ore 20: Grande serata di gala. Danze, concerto, regali, premi, cotillons. Orchestra Petruzzi.

Birreria Dreher (via Giulia 79). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.

Teatro Estivo del Giardino Pubblico. Ore 21: «Il prete garibaldino» con la partecipazione di Mario Verdani.

Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24 Piste - Giochi - Attrazioni Ritrovo mondano

Tombola a S. Giacomo. Domenica 12, in Campo di S. Giacomo, avrà luogo un pubblico giuoco di tombola organizzato dall'Opera Balilla e dotato di premi per lire 2000. Le cartelle saranno poste in vendita al prezzo di lire 1. Durante lo svolgimento del giuoco suonerà la banda dell'Opera Balilla.

Stasera si chiude a Montebe[llo] la brillante riunione trottist[ica]

Alle 21 precise l'Ippodromo di Montebello inizierà questa sera la sua ultima manifestazione trottistica della riunione d'estate.

Ogni singola corsa del programma si presenta ricca di partenti, aperta e interessante, in modo che anche la serata d'addio dovrà ottenere il più largo successo di pubblico e di sport.

Programma attraente

Aprirà lo spettacolo il Premio Tagliamento, un ascendente che vede distribuito il valore dei partecipanti dal nastro d'«Isarco» ai 2500 metri a quello di «Oslavia» che partirà ai 2680. Tra gli iscritti, «Elixir» è il cavallo che si è messo in buona luce con le sue ultime prestazioni.

Subito dopo si correrà il Premio Ippocampo, riservato ai dilettanti. In ottima posizione troviamo «Fonte d'Oro», che sabato se n'è fuggita al via senza il suo solito errore, vincendo la sua corsa già in partenza.

La presenza di «Solario Great» nel Premio Harrar dovrebbe risolvere tutte le difficoltà nella ricerca del favorito. Il plastico figlio di «Clyde the Great» può però optare per altri favorevoli ingaggi nella serata e dobbiamo quindi considerare più da vicino le possibilità delle altre nominazioni. Anche in questa «Arnoldo» è molto avanti in partenza e, entrato ormai in forma completa, potrebbe diventare un battistrada irraggiungibile.

Calcolando assente, dal Premio Tricorno, «Solario Great», una condizionata che verrà disputata dai tre e quattro anni, «Chenier» dovrebbe imporre agli avversari il diritto della classe.

Interessante il Premio Somalia sui 1700 metri. Alla distanza base parte «Chironetto», che però deve correre nella gara successiva. Ai 1720 «Solario Great», «Saltrona» e «Amburgo». Ai 1740 «Zaira», «Chenier» e «Learco». Ai 1760 «Veneziano», «Avion Great» e «Oslavia». Ai 1780 «Ursus». «Avion Great» gode tutte le nostre preferenze.

Il Premio Roma

Nel programma, la migliore corsa, come dotazione, è il Premio Roma. La competizione riuscirà molto interessante perchè, rara eccezione, trattandosi di una corsa periziata, sembra che tutti i proprietari sieno rimasti soddisfatti del posto assegnato ai loro cavalli. Le presenze saranno perciò molto numerose e la gara combattuta dalla partenza all'arrivo. «Avion Great» sarà assente, ma sarà a sostituirlo la compagna di scuderia «Marta Great», con buone probabilità. Allo stesso nastro base, tireranno a vincere «Chironetto», «Fonte d'Oro», «Licio», «Duca di Travalle» e «Attila Peter». Ai 1720 «Gaucho» spe-

ra in uno svolgimento di co[...] vorevole. Ulteriori venti me[...] dietro e troviamo «Petrarca» [...] lario Great» e Zaunkönig». [...] mo va male, il secondo av[...] corso e il terzo può ancora [...] rare il suo tempo e render[...] coloso. Ai 1760 due ottimi so[...] «Learco» e «Dominatore G[...] Ancora un nastro e troviam[...] neziano», «Ursus» e «Os[...] Questo è il campo dei part[...] ti e anche quello dei probab[...] daremo l'onore e l'onere del [...] stico a «Oslavia»

Nel Premio Ferrara, «Elix[...] avrà perduto la corsa d'ap[...] troverà l'occasione di prend[...] rivincita contro gli stessi a[...] ri. Corsa interessante sui [...] che dovrebbe vedere in arri[...] riuniti, oltre al nostro «[...] «Gaucho», «Licio», «Numi[...] «Veneziano».

Nella corsa di chiusura [...] Riunione Adriatica di Sicurt[à] [...] chiamo nell'ordine: «Rosan[na Jo]ckey», «Attila Peter» e «Gand[usio»].

I nostri pronostici

Ecco i nostri pronostici:

Premio Tagliamento: «[...] «Bruno Jockey», «Numidia».

Premio Ippocampo: «Fon[te d'O]ro», «Veneziano», «Saltrona».

Premio Harrar: «Solario G[reat»], «Chironetto», «Arnoldo».

Premio Tricorno: «Ch[...] «Marta Great», «Lord Bing[...]

Premio Somalia: «Avion G[reat»], «Oslavia», «Amburgo».

Premio Roma: Guida Ca[...] «Learco», «Chironetto».

Premio Ferrara: «Elixir», [«Gau]cho», «Licio».

Premio Riunione Adriat[ica di] Sicurtà: «Rosanna Jockey», [«Atti]la Peter», «Gandusio».

Il doppio della serata: «[...] «Solario Great».

Con questo caldo una [...] retta per fare qualche [...] scappata ai monti o al [...] è una manna celeste. [...] Lotteria del Circolo [...] Stampa vi offre la Fia[t] per 2 lire!

La "Settimana del buon [vino"] agli Stabilimenti Ausonia-S[avoia]

S'è iniziata ieri sera negl[i Stabi]limenti balneari Ausonia-Sa[voia la] «Settimana del buon vino», c[he dà] modo ai buongustai di ass[aggiare] tutti i più prelibati vini delle [...] ne italiane. Tutte le sere un[a] orchestra allieterà con music[he schiet]tamente italiane gli allegri [...] ui quanti vorranno accorrere [all'in]vito di Bacco e trascorrere [...] ore in lieta compagnia alla [sa]lubre brezza marina.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Le tenniste italiane vittoriose nell'incontro con l'Ungheria

Sui magnifici campi del Tennis Triestino, in vetta al Cacciatore, sono svolte ieri, alla presenza di numeroso pubblico, le prime partite valevoli per l'incontro internazionale fra le squadre femminili d'Italia e d'Ungheria. Sono stati disputati due singolari che hanno visto impegnati i numeri uno e due rispettivamente delle squadre rappresentative. Nella prima partita la Valerio, campionessa d'Italia anno XIV, ha dovuto sfoderare le sue migliori risorse per aver ragione della Sass, campionessa d'Ungheria 1936, la quale si è dimostrata giocatrice di classe. Perduto il primo set 6-4, l'ungherese vinceva il secondo per 6 giochi a 4 e nel set decisivo, dopo aver perduto 4 giochi consecutivi, si riprendeva per impegnare a fondo la campionessa d'Italia che riusciva ad aggiudicarsi il set, interessantissimo, per giochi a 4.

Nella seconda partita i colori d'Italia brillavano ancora per merito della Tonolli che, in forma smagliantissima, non ha avuto molta difficoltà a piegare l'ungherese Sarkasy in due soli set, con un punteggio che è abbastanza eloquente. L'incontro, secondo della serie prestabilita, si è concluso così a favore della nostra forte rappresentante per 6 a 1, 6 a 0. Contemporaneamente alle partite sopracitate si è giocata una serie interessantissima di partite valevoli per il torneo internazionale indetto e organizzato dal Tennis Triestino sotto l'alto patrocinio di S. A. R. il Duca d'Aosta, che ha, come è noto, i numeri principali dei singolari uomini e donne tipo, per l'assegnazione del titolo di campione e campionessa di Trieste per l'anno XIV. Dette gare hanno visto in campo i prima seri italiani Palmieri, detentore del titolo di campione italiano, Levi Della Vida e Fè D'Ostiani opposti a avversari giovanissimi e quanto mai volonterosi ma non certo pericolosi, hanno superato facilmente il loro primo turno.

In attesa di misurarsi con la sua avversaria ungherese Pascky la Orlandini, che sostituisce la triestina Manzutto, impedita a scendere in campo, per improvvisa indisposizione, ha saggiato le forze dell'olandese Aslan, la quale ha cercato invano di impegnare la nostra valorosa prima serie che ha vinto facilmente il confronto 6-0, 6-1.

Ecco i risultati della giornata: Incontro Italia-Ungheria: S. S.: Valerio batte Sass 6-4, 4-6, 6-4; S. S.: Tonolli batte Sarkany 6-1, 6-0.

Torneo internazionale: S. U. L.: Fè D'Ostiani batte Schoenburg 6-0, 6-0; Levi Della Vida batte Polacco 6-1, 6-3; Palmieri batte Laudi 6-2, 6-1.

San Giusto: Perna Pi batte Paladini 7-5, 6-2; Rothe batte Dalla Porta 6-1, 6-2; Benvenuti batte Laudi 6-2, 6-4; Maver batte Polacco 6-3, 6-2, 6-1. S. D. L.: Orlandini batte Aslan 6-0, 6-1.

Il programma odierno

Oggi le gare continueranno con il seguente programma: Ore 9: S. Giusto: Sader-Rothe, Neusterer Marchi. Ore 10: S. Giusto: Nulli-Smoschewer, Neusterer-Perna Pi; S. D. L. continuazione: Zehden-Packsy. Ore 16: Ungheria-Italia: D. D.: Sass, Sarkany-Sandonino, Tonolli; P. U. P.: Laudi-Maver; P. Perna-Armani; Polacco-Dalla Porta; S. U. L.: Paoletti-Neusterer. Ore 17: Ungheria-Italia: D. D.: Packsy, Aslan-Valerio, Orlandini; S. U. L.: V. Valerio-Sader; Paladini-Fè D'Ostiani; S. Giusto: Rossi-Benvenuti; Paoletti-Schoenburg. Ore 18: D. U.: Sader, Polacco-Fè D'Ostiani, Neusterer; S. D. L. Sander-Sarkany; Walter-Tonolli; S. U. L.: Rothe-Dalla Porta; Canepele-Benvenuti. Ore 19: D. U.: Rothe, Smoschewer-Palmieri, Canepele; S. D. L.: Sandonino-Sass; S. U. P.: Marchi-Novacco.

L'odierna serata pugilistica

Questa sera alle 21 precise, nel giardino della Società Ginnastica Triestina avrà luogo l'annunciata riunione dilettantistica di pugilato organizzata dal locale Comando Federale del F. G. C. L'interessante programma è già noto ed ha le sue attrattive maggiori nei due incontri principali: Cottar-Pellizzaro e Fabbris-Scarabot. Ricordiamo che tutti i Giovani Fascisti in divisa, godranno del libero ingresso, mentre per il pubblico sono stati fissati prezzi di 4 e 2 lire.

Il primato mondiale dei 1000 metri eguagliato da Battesini

MILANO, 8

Fabio Battesini ha eguagliato oggi, al velodromo Vigorelli, il primato mondiale dei 1000 metri con partenza da fermo, realizzato sulla distanza il tempo di 1'10''4/10.

Dopo un primo tentativo ostacolato dal vento, nel secondo tentativo, portato a termine alle 19.20, Battesini ha eguagliato il primato del ciclista francese Michard appunto con 1'10''⅘.

Trionfo di atleti fiumani nelle gare di nuoto all'Ausonia

La selezione giuliana per i campionati italiani allievi, svoltasi iersera al Bagno Ausonia, ha visto il trionfo dei nuotatori fiumani che hanno vinto tutte le gare, tranne i 50 m. stile libero, appannaggio del capodistriano Delconte. I triestini, poco preparati per la nota mancanza d'una piscina coperta, hanno bene gareggiato, ma conquistando soltato le piazze di onore. Ecco i risultati tecnici della riunione, ottimamente organizzata dalla Triestina di Nuoto:

Metri 50 dorso: 1) Caucci Nevio, U.S.F., 37''; 2) Zamarin Pietro, Libertas, 37'' 6 decimi; 3) Martinelli Renato, S.T.N., 39'' 4 decimi; 4) Manga Arduino, S.T.N., 42''; 5) Angeli Silvano, S.T.N., 42'' 1 decimo.

Metri 50 stile libero: 1) Delconte Bruno, Libertas, 28'' 6 decimi; 2) Rossovich Nadan, U.S.F., 30'' 2 decimi 3) Florio Ottaviano, S.T.N., 30'' 3 decimi; 4) Gelletich Ario, U.S.F., 30'' 9 dec.; 5) D'Ambrosi Duidio, S.T.N., 31''.

Metri 200 stile libero: 1) Bedini Enrico, U.S.F., 2'35'' 7 decimi; 2) Arco Roberto, S.T.N., 2'38'' 1 decimo; 3) Zeriali Bruno, Libertas, 2'48'' 3 decimi; 4) Tricci Federico, S.T.N., 3'17''.

Metri 100 a rana: 1) Koharovich Oscar, U.S.F., 1.23'' 9 decimi; 2) Dobrilla Riego, Libertas, 1'26'' 6 decimi; 3) Posar Artemio, S.T.N., 1'29''.

Staffetta 3 x 50 artistica: 1) Fiumana A (Caucci, Koharacevich, Bedini) 1'45'' 3 decimi; 2) Libertas, 1'49'' 8 decimi; 3) Triestina A, 1'50'' 1 decimo; 4) Triestina B, 1'51'' 8 decimi; 5) Fiumana B, 1'53'' 9 decimi.

Staffetta 4 x 100 stile libero: 1) Fiumana A (Gelletich, Rossovich, Vitturi, Bedini) 4'46'' 7 decimi; 2) Triestina A, 4'52'' 2 decimi; 3) Triestina B, 5'02'' 1 decimo; 4) Fiumana B, 5'03'' 4 decimi.

Il Giro ciclistico di Francia

CHARLESVILLE, 8

La seconda tappa del giro di Francia, la Lilla-Charlesville di 192 chilometri, ha avuto uno svolgimento assai movimentato. Lo svizzero Egli ha perduto la maglia gialla in seguito a rottura del telaio della bicicletta, per cui ha perduto parecchio tempo ed è giunto in ritardo alla mèta. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Alberto Wierincks in ore 5.32'21'' alla media di chilometri 34.662; 2) Tanneveau, ad una lunghezza e mezza; 3) Van Schendel in ore 5.32'44''. Egli è giunto 38.o in ore 5.41'32''.

Classifica generale: 1) Archambaud (Francia) in ore 12.38'30''; 2) Bettini (Francia) primo dei turisti routiers in ore 12.39'20''; 3) Daneels in ore 12.40'12''.

Un volo nella stiva
Due costole fratturate

Ieri sera, scendendo in una stiva della motonave «Caldea», il bracciante Francesco Opara, di 37 anni, abitante in via del Rivo 3, scivolò sopra una scala e fece un volo di una mezza dozzina di metri, fratturandosi due costole dell'emitorace sinistro. Dopo le prime cure, avute sul posto dalla Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

Con la moto contro il tram

Il trentottenne Rodolfo Trorper, abitante in via Moisè Luzzatto 9, percorrendo, ieri sera, in motocicletta la riva di piazza Unità, andò a sbattere contro una vettura tranviaria della linea n. 8 la quale proveniva dalla stazione di Campo Marzio ed era diretta verso lo scalo centrale. Sbalzato a terra ebbe fortemente contuse le gambe, sicchè dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena, ove fu dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

Caduto da un muretto di campagna, il bambino Pietro Cabrelli, di 4 anni, abitante in Chiadino-San Luigi 546, ebbe fratturato il braccio sinistro. Accompagnato dai genitori all'ospedale Regina Elena, fu giudicato guaribile in cinque o sei settimane.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Domenica 12 gita turistica al Castello di Lueghi, Postumia e Rio dei Gamberi. Lire 11. Iscrizioni al bar Alzetta (via Carducci 28).

Poligrafico. Domenica gita-bagno a Pirano. Andata ritorno lire 4 soci e famiiari, 4.50 non soci. Partenza molo Bersaglieri ore 6 piroscafo «Diadora»; ritorno da Pirano alle 20.40 piroscafo «Itala». Informazioni in sede, corso Garibaldi 30 (ex via Arcata 16). Iscrizioni si chiudono questa sera.

«Dimm» Sezione «A». Aperte iscrizioni per la gita di domenica 12 a Bretto Medio. Informazioni segreteria, via Trento 2.

«Dimm» Sezione «C». Sabato alle 16 seguenti giocatori campo Ponziana per incontro amichevole Dop. Prosecco: Prelz, Oio, Flumiani, Baiz, Flego, Benella, Perini, Decarli, Venturini, Mamelli, Dronzi, Moresan, Petrich e Fabiani riserve. Sabato alle 19 tutti giocatori bocce in sede.

Escursionisti Italiani. Questa sera soci in sede.

C.R.D.A. Domenica 12 campeggio Sappada II turno. Gitanti andata e ritorno lire 20.

Cooperative Operaie. Sabato e domenica escursione Monte Scherbina e gita turistica a Tolmino e dintorni. Partenza sabato alle 18.30 automezzo solito. Quota lire 12. Iscrizioni a tutta questa sera dalle 20.30 alle 22. Continuano le iscrizioni (fino al 15 corr.) per il giro delle Dolomiti-Lombardia-Alto Adige (26 luglio-1.o agosto). Quota lire 70. Programma dettagliato in sede.

Alpina delle Giulie. Stasera cena a Duttogliano; partenza dalla sede alle 20. Domenica escursione in Valbruna, partenza sabato alle 19.30, automezzo. Continuano iscrizioni accantonamento a Cortina.

G.A.R.S. Sesto convegno estivo rimandato per il giorno 26 corr. Domenica escursione in Valbruna. Partenza sabato alle 19 dalla piazza Dalmazia.

Contadina presa a fucilate
da un agricoltore

Ieri sera, verso le 22, Antonia Ugnaz in Cercica, di 39 anni, abitante in località Monte, di Capodistria, partita da Trieste faceva ritorno alla sua casa, in compagnia di un nipote, quando giunta in località di Campello, stretta da un bisogno impellente lasciò la strada ed entrò attraverso la siepe in un campo di proprietà del contadino Giovanni Gilistun. Questi, che faceva la guardia ai frutteti, scorta un'ombra varcare la siepe e ritenendo che fosse un ladro, puntato il fucile da caccia, sparò un colpo a pallini che colse la Ugnaz alle ginocchia ed alla gamba destra. Messa in condizioni di non poter camminare, la ferita dovette attendere il passaggio di un'automobile, con la quale potè essere trasportata all'ospedale Regina Elena. Del fatto si sono occupati i carabinieri della località.

BORSE DI TRIESTE

luglio	7	8	luglio	7	8
R. 3½%	76.75	77.—	Cosulich	10.—	10.—
Redim.	76.65	76.90	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl.V.	88.90	88.90	Libera	36.—	38.—
B.T. 1940	99.90	99.90	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.90	99.90	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	90.925	90.85	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	96.50	96.50	Merid.	692.—	687.—
I. R. I.	464.—	463.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	470.50	470.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	312.—	315.—	Tripco.	94.—	94.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4% c.			Ampelea	155.—	155.—
già 5-6%	438.—	437.75	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	422.—	422.—	Cant. R.	101.—	101.50
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	51.50	51.50
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	440.—	440.—
Generali	4120.-	4105.-	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	505.—	505.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1940.-	1940.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1870.-	1870.-	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1775.-	1775.-	Terni	228.—	225.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.65; New York 12.69; Francia 83.65; Belgio 214.25; Svizzera clearing 412; Svizzera 414.90; Amsterdam 862.07; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.25; Germania 511.51.

Mercato sostenuto per i fondi pubblici; domandate Libera e Cantiere; invariato e trascurato il resto.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Audace.

NASCITE (8 luglio 1936): Legittimi: Feruglio Licia; Scambia Claudio; Cassano Aurora.

DECESSI: Tonut Mario m. 5; Toso Giuseppe a. 11; Giassi Francesco a. 70; Vattovaz Antonio a. 48; Ferluga Giuseppe a. 78; Stecca Gerardo a. 20; Vuch Antonio a. 59; Demarchi Lodovico a. 47; Contin Attilio a. 39; Dagostini ved. Carlin Maria a. 67.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle: a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (San Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 15 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.1 A (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 15 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.36 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.16 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (compresa nella fascia del bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. AGENZIA «Urgenza» offre ragazze servizio personale scelto. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

CIVILE sana, media età, collocherebbesi per completo governo casa. Referenze, certificati. Cassetta 20819 A, Unione Pubblicità. 20819 A

CUOCA perfetta cucina italiana e tedesca offresi. Mazzini 11, Degrassi. 41550 A

DONNA offresi prestaservizi tutto il giorno per tutti lavori casa. Corso Garibaldi 8, portinaia. 41563 A

FRIULANA 18-enne tutto fare offresi. S. Maurizio 8-I, Bosco. 41600 A

GIOVANE signora, seria, capace, offresi cameriera presso distinta famiglia. A. Salis, via S. Santorio 242, Capodistria. 41276 A

PRESTASERVIZI 24-enne capace offresi. S. Francesco 9, Draghicchio. 41606 A

RAGAZZA offresi lavori domestici, miti pretese. Via Udine 2, portiere. 41590 A

RAGAZZA offresi stabile. Via Gatteri 23. 72474 A

RAGAZZA bella presenza offresi per tutti i lavori di casa. Via Polamo 1, negozio frutta. 20973 A

RAGAZZA 16-enne principiante offresi piccola famiglia. Via Giulia 37, pianoterra, Cucaz. 20976 A

RAGAZZA presenza civile, attestato, massima onestà, offresi tutto fare, piccola famiglia, oppure persona sola. Tiziano 9, Baizero. 72509 A

RAGAZZA forte, brava cucinare, offresi. Valdirivo 12. 20999 A

RAGAZZETTA principiante 14-enne offresi. Via Fonderia 5-IV. 20984 A

SIGNORINA media età, capace governo casa, pratica cucito, cura bambini, offresi tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 72499 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, personale fiducia per Trieste, Venezia, Milano, Roma, ecc., paghe 100, 300, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. A. RAGAZZE due, una donna, prestaservizi, cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 21003 B

A. A. CERCHIAMO per Trieste, tutta Italia, diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, ottime paghe. Torrebianca 24. 72504 B

CUOCA bravissima per pensione, disposta recarsi stagione Portorose, si presenti per accordi in via S. Zaccaria 6, II piano. 20974 B

DOMESTICA giovane, bella presenza, tutto fare, cercasi. Settefontane 22, 0020749 B

DOMESTICA sappia bene stirare, cucinare, cercasi. S. Lazzaro 3-II. 41591 B

GIOVANE prestaservizi per mattinata cercasi. Antonio Somma 2-IV. 72479 B

PRESTASERVIZI capace cucinare, con attestati, cercasi. Scarabelli, Battisti 20, primo. 41595 B

PRESTASERVIZI con attestati, tutto fare, bene cucinare, cercasi tutto giorno. Via Pindemonte 5, Villa Mary. 41543 B

PRESTASERVIZI con attestati, capace, cercasi. Gelateria riva Sauro 74, dalle 11-17. 20993 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Via Ciamician 7 porta 11. 41575 B

PRESTASERVIZI onesta, giovane, per la mattina, cercasi. Via Ginnastica 66. 27228 B

RAGAZZA cercasi, buoni attestati, capace cucinare. Presentarsi dalle 9 alle 11, via S. Lazzaro 17-III, sinistra. 72480 B

RAGAZZA sappia cucinare cercasi. Trattoria Pescatori, riva Tommaso Gulli 4. 41545 B

RAGAZZA tedesca o parli tedesco, brava cucinare, tutto fare, cercasi. Presentarsi dalle 15-18, via S. Nicolò 9-I. 72482 B

RAGAZZA 18-25-enne pratica bambini, referenze, preferibilmente conoscenza tedesco, disposta recarsi Bosna, cercasi. Fabbri, Piazza Carlo Alberto 3. 41525 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. PIANOFORTI accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 8182 C

IMPIEGATO fiducia, sveltissimo, tuttofare, anche energico esattore-viaggiatore, offresi convenientemente. Furlani, XX Settembre 33. 20886 C

SIGNORA seria, referenze, affettuosa bambini, offresi, oppure direzione casa o dama di compagnia. Cassetta 20959 C, Unione Pubblicità. 20959 C

19-ENNE pratico commestibili, lingua italiana, slovena, offresi. Cassetta 20871 C, Unione Pubblicità. 20871 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. CALZE rimagliatura giornata, punto giorno, rammendatura artistica. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 20987 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 21000 CC

DISEGNATRICE assume lavoro cartelli reclame, cuscini, ecc., prezzi minimi. Boccaccio 13 porta 2. 72492 CC

PERMANENTI con garanzia, servizio accurato, manicure perfette. Nuovo Salone Iris, Ginnastica 37, telefono 4507. 20994 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze, cucine, prezzi miti. Solitario 14, portineria. 21002 CC

SALDATURA marmi, pietre in genere. Via Paduina 2, telefono 9007. 41551 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti, massimo buon gusto, lire 25. Zovenzoni 5-I. 20990 CC

SARTA fine forestiera confeziona vestiti trequarti, mantelli, ultime creazioni, prezzi a convenirsi; lavora eventualmente domicilio giornata 10. Naselli, Mirti 9. 41585 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA cercasi. Drogheria Baschiera, via Lazzaretto Vecchio. 41609 D

GARZONA sarta uomo cercasi. S. Michele 6-III. 72493 D

LAVORANTE capace sarta donna cercasi. Madonna Mare 2-II. 5468 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Strada Guardiella 4 (Rotonda Boschetto), Rutter. 72486 D

RAGAZZETTO per macelleria cercasi. Solitario 23. 41608 D

RAGAZZETTO per consegne assumesi. Deposito via Nordio 14. 41602 D

RAGAZZO magazzino cercasi. Mele, via Bosco 40. 20971 D

RAGAZZO cercasi. Pasticceria, Battisti 11. 41611 D

RICAMATRICE macchina capace cercasi Maglieria Pitacco, Campo S. Giacomo 5. 41594 D

SIGNORINA praticante ufficio, mezza giornata, cercasi. Indicare età, pretese. Cassetta 20960 D, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto. Machiavelli 7-III, destra. 0020829 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Valdirivo 33-III. 72490 F

A. A. MOBILIATA bellissima, grande, indipendente. Battisti 19-I, destra. 41599 F

A. A. STANZA mobiliata, vista piazza Oberdan. Via Lavatoio 5-III, destra. 41574 F

A. INGRESSO libero camera pensione 300. Corso Vitt. Em. 21-II. 72497 F

A. MOBILIATA grande ariosa ingresso scale, affittasi. Ginnastica 14-III. 72502 F

A. STANZETTA soleggiata affittasi. Via Bosco 17, I piano, porta 14. 72494 F

ABITAZIONE piccola, mobiliata, indipendente, conforto, affittasi signore solo. Machiavelli 12, porta 8. 41598 F

CAMERA matrimoniale affittasi. Piazza Vico 8 porta 12. 72487 F

CAMERA mobiliata affittasi, ingresso scale. Corso Garibaldi 23, pianoterra, Padovan. 21001 F

CAMERA bellissima, centrale, affittasi vitto. S. Lazzaro 20 porta 16. 72485 F

CAMERA mobiliata affittasi due amici, coniugi. Viale Sonnino 7-II. 72461 F

CAMERA ingresso libero, tranquilla, affittasi distinto signore. Ireneo 5, 13. 72484 F

CAMERINO affittasi. Piccardi 14-V. 41605 F

ELEGANTE ariosa, indipendente, libera, affittasi distinto stabile. XX Settembre 18. 72475 F

MATRIMONIALE grande, cucina, casa signorile, affittansi. Ruggero Manna 21, secondo. 72488 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi, anche due amici. Crispi 55, mezzanino, sinistra. 41560 F

MATRIMONIALE bella, pulitissima, comodo cucina, affittasi. S. Francesco 30, mezzanino, sinistra. 41573 F

MATRIMONIALE elegantemente mobiliata, uso cucina, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41604 F

MATRIMONIALE, volendo salotto, uso cucina, affitta sola. Slataper 10-I, visitare dopopranzo. 41614 F

MATRIMONIALE affittasi, comodo cucina, eventualmente camera pranzo, presso sola. Rossetti 26-III, sinistra. 72489 F

MOBILIATA, anche giorni, 1-2 persone, affittasi. Bellinzona 1-II. 72503 F

MOBILIATA con o senza vitto, modico prezzo, offresi presso distinta famiglia. Piccolomini 8 porta 14, angolo XX Settembre. 20979 F

MOBILIATA ingresso scale, telefono, volendo vitto, affittasi. Libertà 3-II. 41613 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Corso Vitt. Em. 4-II, sinistra. 41593 F

MOBILIATA persona stabile, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2-I, destra. 72477 F

MOBILIATA pulitissima, indipendente, affittasi. Cologna 2, mezzanino, angolo giardino. 41562 F

MOBILIATA soleggiata, unico subinquilino, affittasi a distinto. Tiziano 10, porta 7. 41548 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente, preferenza ufficiale. Stuparich 17-I, Posar. 41589 F

STANZA mobiliata semilibera soleggiata affittasi. Kandler 3-II, destra. 72476 F

STANZA due letti ingresso libero e stanzetta affittansi. Enrico Toti 4-III, destra. 41572 F

STANZE due per ufficio, con anticamera, indipendenti, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 41564 F

STANZETTA affittasi signore, anche giorni, centro. Valdirivo 16-II. 72496 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ESAMI autunnali: riparazione, ammissione, idoneità, licenze, abilitazione. Serietà! 16 insegnanti delle R. Scuole e specializzati. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. 21009 G

A. A. A. ESAMI ammissione scuole medie inferiori e superiori, abilitazione magistrale e tecnica, maturità classica e scientifica, maestre asilo, licenza avviamento: insegnamento razionale accelerato, professori specializzati. Corsi estivi esami riparazione. Lezioni accuratissime qualsiasi materia specialmente italiano, latino, greco, lingue straniere, matematica, filosofia, stenografia, musica. XIV anno scolastico. Sempre i migliori risultati. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico «Italia», Corso Garibaldi 6, telef. 45-28. 20981 G

A. A. CORSI estivi. Preparazione esami ottobre tutte le materie, lezioni individuali e collettive. Scuola «Manzoni», Torrebianca 25, telef. 4868. 72317 G

A. BALLARE imparerete prestissimo: Rincmata Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 41592 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica specializzata. Gatteri 12. 41552 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 20495 G

ISTITUTO Cavour, via S. Michele 14, tel. 69-51. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. Preparazione estiva esami riparazioni. Elementari, Convittori. Semiconvittori. 141 G

STUDENTE scuole medie superiori impartisce lezioni ad elementari e medie inferiori. Bertoia, Boccaccio 13. 72491 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

PORTAMONETE pelle nera smarrito lunedì mattina tram 4. Pregasi onesto rinvenitore trattenersi importo depositandolo «Piccolo». 20903 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. APPARTAMENTO a nuovo, 4 stanze, stanzetta, facciata, accessori, mensili 220, affittasi. Giustinelli 2 A (centro). Visitare 10.30-12.30. 20036 I

A. A. A. APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 4 stanze spaziose davanti, pigione convenientissima, affittasi. Giustinelli 2 A (centro). 20035 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, corte, uso giardino, pigione ridottissima, affittasi. Benedetto Marcello 4. 20037 I

A. A. APPARTAMENTI nuovi, soleggiati, splendida vista, ogni comodità, 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, 2 poggiuoli, riscaldamento, prezzi convenienti, Viale Sonnino 40. Amministrazione Clementi, Battisti 7. 41372 I

ALLOGGIO camera cucina affittasi. Rivolgersi: Zanutto, Guardia 52. 21008 I

APPARTAMENTI 4, 5 stanze, accessori, nuovi, installazioni complete modernissime, entro villa città, parco, vista golfo, affittansi. Indirizzo Piccolo. 20997 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, conforto, Bellinzona 4, Severo 56, Zamboni 1, affitta Amministrazione Tinzi, via Paduina 9. 4073 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, stanzetta, cucina, prezzi convenienti, stabile nuovo, appigionansi. Scoglio 1. 41558 I

APPARTAMENTI moderni 2-3 camere, cameretta, bagno, cucina, affittansi. Bernini 8. 41566 I

APPARTAMENTI tutti nuovi, 4 vani 180, e 5 vani 235 mensili, appigionansi. Tor San Piero 4. 41553 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, case nuove, massimo conforto, splendida vista mare, città, affittansi prontamente. Via Ascoli 5, Piazza Carlo Alberto. 41505 I

APPARTAMENTO moderno 3 stanze, 3 grandi terrazze, stanzino, bagno, accessori, riscaldamento centrale, vista panoramica, golfo e città, affittasi subito lire 366. Piazza Carlo Alberto (casa nuova). Informazioni portiere. 20905 I

APPARTAMENTO casa nuova, soleggiato, 4 stanze, stanzino bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prontamente. Fabio Severo 16. 4074 I

APPARTAMENTO soleggiato, rimesso a nuovo, 2 stanze, bagno, affittasi. Piccardi 32. 72505 I

APPARTAMENTO 4 stanze, ricchi accessori, bagno, soleggiato, affittasi. Valdirivo 14. 72507 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Viale XX Settembre 54. 41615 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, veranda, appigionasi prezzo conveniente. Udine 29. 41555 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 camere, camerino, cucina, mensili 200, appigionasi. Canova 24. 41554 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, prezzo modico, affittasi prontamente. Via Ponchielli 3-I. 41565 I

APPARTAMENTO termosifone 4 stanze e accessori, affittasi. Via Ascoli 2. 41583 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, accessori, giardinetto, affittasi. Fabio Severo 28, portiere. 41587 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, appigionasi. Viale XX Settembre 68. 41556 I

APPARTAMENTO 2 stanze, ripostiglio, cucina, appigionasi. Ricci 9. 41557 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, cucina, appigionasi. Bonomo 11. 41559 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, termosifone, poggiuolo; altro due stanze, bagno, pigioni convenientissime. Portinaia Galilei 8. 21006 I

LOCALE ad uso ufficio o negozio affittasi. Via Cassa Risparmio 11. 41582 I

MAGAZZINO grande centro, telefono, scrittoio, affitto minimo; altro piccolo. Telefonare 6130. 20998 I

NEGOZIO arredato, posizione centrica, affitto minimo, affittasi prontamente. Tarabochia 4. 20972 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi. Via Francesco Crispi 17. 41549 I

QUARTIERE Mazzini 47, 3 stanze, cucina, conforto 242, affittasi. Portiere. 21005 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, tutto il conforto, L. 180. Via Apiari 13 (Roiano). 41546 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzini, bagno, dispensa, tutto il conforto, rimesso a nuovo, L. 243; altri due quartieri 2 stanze, stanzino, tutto il conforto, l'uno L. 210 l'altro L. 173. Via Raffineria 3. 41547 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, poggiuolo, stabile nuovo, via Pilone 1, affittasi prontamente. Informazioni via della Borsa 3 (Tergesteo), piano III, destra. 41544 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, compreso acqua, mensili 120. Ginnastica 24. 41607 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, soleggiato, vista viale XX Settembre, affittasi prontamente. Piccolomini 8. 41567 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi prontamente. Leo 9. 41568 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta e camerino, affittasi prontamente. S. Michele 35-II. 41569 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi. Via Ginnastica 16. 41581 I

QUARTIERE 2 stanze accessori affittasi. Via Ferriera 29. 41581 I

QUARTIERI 3 stanze accessori affittansi. Via Coroneo 29. 41580 I

QUARTIERI 2-3 stanze, bagno, cucina, prezzi modici, affittansi. XX Settembre 91. 72506 I

QUARTIERI piccoli, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Crispi 3, primo. 20985 I

QUARTIERINO camera cucina ripostiglio, paraggi S. Giusto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 20970 I

STANZE 2 uso ufficio affittansi. Via S. Nicolò 8. 41579 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, bagno, cucina, giardino, cercano coniugi. Offerte dettagliate, prezzo: Cassetta 20949 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE mobiliato 1-2 stanze, cucina, paraggi Piazza Poste, cercano distinti coniugi. Cassetta 20969 L, Unione Pubblicità. 20969 L

QUARTIERINO cercano due persone anziane, possibilmente orto, S. Giovanni. Cassetta 20965 L, Unione Pubblicità.

VILLA 8 stanze circa, doppi servizi, giardino, tutto conforto, cercasi per 15 settembre. Cassetta 20961 L, Unione Pubblicità. 20961 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BANCO in rovere, per ufficio, m. 6.50, vendesi occasione. Via Ferriera 5. 20986 M

BINOCCOLO ottimo, altro prismatico, piccolissimo, grammofono valigia, 120 dischi, radio, occasionissima vendonsi. Battisti 13 porta 8. 21007 M

CARROZZETTA fonda usata vendesi 45 trattabili. De Amicis 31-II, destra. 41588 M

DIVISA ufficiale (fanteria), corredo completo, nuovissimo, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72498 M

GHIACCIAIA grande vendesi occasione. Via Moisè Luzzatto 20, Tolazzi. 20063 M

LAMIERE travate cantonali ringhiere pompe motori elettrici serbatoi pulegge tubi ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 41098 M

MACCHINA rientrante lussuosa, spola rotonda, vendesi lire 400. Bosco 12, magazzino. 20991 M

MACCHINA Singer buonissima, garantita, vendesi 100, occasione. Istituto 12, ultimo. 20989 M

MACCHINA scrivere portatile tedesca, nuovissima, vendesi occasione. Gatteri 12, Raunicher. 72478 M

MACCHINE cucire ricamare Necchi, rate L. 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 20988 M

VESTITI uomo e signora forte vendonsi. Indirizzo Piccolo. 20977 M

VESTITI estivi nuovi, biancheria, vendonsi occasione. Via Battisti 12-III. 41603 M

VOLPI argentate (due) da vendere, occasionissima, prezzo irrisorio, anche singole. Paduina 2, pianoterra. 41586 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BAGNO completo acquistasi occasione. Offerte Cassetta 20962 N, Unione Pubblicità. 20962 N

FUCILE a palla con canocchiale acquistasi. Indirizzo Piccolo. 41571 N

SPARHERD moderno buono stato acquistasi occasione. Cassetta 20968 N, Unione Pubblicità. 20968 N

TAGLIARINA elettrica per stoffe nuova o usata cercasi. Indirizzo Piccolo. 41576 N

TAPPETI orientali, soltanto vecchi, qualunque grandezza, compera collezionista pagando prezzi massimi. Cassetta 20878 N, Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 20841 NN

A. ASSORTIMENTO mobili, facilitazioni. Madalosso, XXX Ottobre-Torrebianca. 41445 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi tipi speciali nuovi, prezzi convenientissimi. Camponovo, Battisti 23. 20925 NN

A. SORPRESA! «Mobili Tergeste» ha nuovamente ribassato! Persuadetevi! Crispi 39. 41596 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, seminuove, studio Rinascimento, vendonsi occasionissima. Tiziano 9, mezzanino. 21004 NN

MATRIMONIALE ultimo modello, e pranzo, vendonsi. Corso Garibaldi 8, porta 12. 41577 NN

MATRIMONIALE bellissima, stile lombardo, mogano, miglior offerente; materassi lana Scozia, ventilatori nuovi a L. 150 vendonsi. Via Rossini 16-I. 41601 NN

MATRIMONIALE lussuosa, solidissima, vendesi prezzo minimo; cucina modernissima. Bosco 50, falegname. 20982 NN

POLTRONE nichelate chiudibili, tela speciale, vendonsi occasione. Mazzini 46, Cosani. 72503 NN

POLTRONE letto, matrimoniale, salottino, specchio, vendonsi. XX Settembre 16-I, sinistra. 41610 NN

SALA pranzo lussuosa, adatta villa, costò 24.000, vendesi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 41578 NN

SALOTTO con fioraia vera occasione. Tor San Lorenzo 4 porta 19. 72495 NN

TAVOLI e poltroncine vendonsi. Via Zonta 9-II, sinistra, dalle 10 in poi. 12545 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 53 O

CORTECCE abete, rovere, larice, fresche, secche, acquistansi, cercansi raccoglitori. Calvetti, Cividale (Udine). 5283 O

FUSTI legno ex olio acquistansi, qualunque numero. Telefonare 53-02. 5282 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

PER provincia Bolzano rappresentante ottimamente introdotto cerca case primarie ramo cereali, legumi ed altri alimentari. Offerte Cassetta 5335 P, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5335 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA quasi nuova, camioncino efficientissimo, gomme tenda quasi nuove, vendonsi scambiansi. Piccardi 12. 72510 Q

BICICLETTA passeggio vendesi occasionissima. Via Spiro Xydias 4 porta 8. 20996 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BAR diversi centrali, vendonsi. Rivolgersi banco Bar Impero, Battisti 29. 41570 R

BAR-caffè solo città, posizione centrica, trattabili 5500, affittasi. Occasione. Parenzo, G. Tornè. 1025 R

DISPONENDO capitale, desidero associarmi azienda commerciale, industriale, avviata, Trieste o fuori. Cassetta 20967 R, Unione Pubblicità. 20967 R

NEGOZIO barbiere parrucchiere due porte, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 41551 R

NEGOZIO erbaggi vecchio, avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 41612 R

PASTICCERIA lavoratorio centralissima, piccolo prezzo occasione vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 20995 R

TERGESTEO magnifico negozio angolo, lussuosamente arredato, 5 grandi fori alle facciate, affittasi prontamente causa liquidazione. Indirizzo Piccolo. 1024 R

25.000 cercansi in prima su stabile città, 6 percento. Cassetta 20948 R, Unione Pubblicità. 20948 R

65.000 libere primo rango città. Informazioni Latteria Carducci 12, Bernardo. 20933 R

Acquisti o vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASE due 3 quartieri, terreno, vendonsi Opicina, 20.000. Caffè Centrale. 20980 S

CASETTA bellissima Aurisina 15.000, diverse qui, vendonsi. Palma, Mazzini n. 3. 8183 S

CASETTA 3 stanze, conforto, vicino tram, vendo 28.000. Bisiach, XX Settembre 13. 72501 S

STABILE vendo 85.000 trattabili, rende 9, resto mutuo 70.000. Via Giulia 5, latteria. 72483 S

VILLINO 4 stanze, garage, ... pianura, vendo 54.000. Bisiach, ... tembre 13.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

ABBAZIA cercansi 2 stanze letti, pranzo, cucina, mobiliato, per ... giatura. Offerte: Steindler, via ... Trieste.

ALBERGO Rosa, Socchieve (C...) ottima cucina, pensione, prezzi ... cissimi.

CADORE Sappada, Albergo Ro... leggiato; ottima cucina; prezzi ... Autorimessa.

CAMERE completamente mo... te, d'affittare, dipendenze del ... Albergo Laurana, da lire 120 in ... mese.

DOLOMITI Primiero, villeggiat... cantevole, alberghi, ville, appa... ti. Rivolgersi Concorso Foresti...

GRAZ: appartamento signoril... nanza parco, lussuosamente ... to, affittasi estate famiglia se... dirizzo Piccolo.

PORTO Apollo, Isola d'Istria. ... mento Bagni. Albergo Pension... zione incantevole, splendido ... particolarmente adatto per ... Prezzi modicissimi.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

AGENZIA espressi veloci pac... pisteria, traduzioni. Via Borsa ...

CRESIME emporio regali, ribas... percento, soltanto Oreficeria Bu... so Garibaldi 35.

Ieri, dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi, rendeva la sua bell'anima a Dio

Stefano Ozbic

negoziante

Straziati da indicibile dolore, la consorte ANTONIA in unione alle famiglie GEO, FURLANI e DANIELI ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti. I funerali del caro Estinto avranno luogo oggi, giovedì, 9 corrente, alle ore 18, a Opicina, indi la cara salma sarà trasportata a Monrupino per la tumulazione.

Trieste-Villa Opicina, 9 luglio 1936-XIV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Pres. Nuova Impr. via della Zonta 3

Dopo una vita dedicata perennemente al lavoro e alla famiglia, munito dei conforti religiosi

ATTILIO CONTIN

ex combattente - impiegato ai Magazzini Generali

ci lasciò per sempre.

A tumulazione avvenuta, ne danno annuncio, l'addoloratissima moglie ADA, la figlia LICIA e le congiunte famiglie CONTIN, VERONESE, GIACCHETTO, CIFERIANI, SCRILLI, che partecipano agli amici e conoscenti la grave sciagura.

Trieste, 7 luglio 1936-XIV.

Dopo brevi sofferenze cessava ... vere il giorno 7

Lodovico Demar...

d'anni 48

lasciando nel dolore la moglie ... BERTOLDI, la figlia LILIANA, ... rella GINA PIUSSI e famiglie ... giunte.

I funerali del caro estinto seg... no giovedì 9 corr., alle 10 dalla ... la dell'Ospedale Regina Elena.

Ricorrendo oggi il quarto a... sario della morte del giovane

Vittorio Pibro...

deceduto in seguito a incide... volgo un devoto pensiero alla m... del mio adorato figlio tronca... fiore della vita. Tristemente

LA MA...

Dal 6 luglio la nostra cara ...

Giovanna Robba ved. N...

passò a miglior vita.

A tumulazione avvenuta ne ... partecipazione i dolenti figli ... giunti.

Milano, Livorno, Africa Orientale

10 — **Emma Savoini**

Il pianista lo difese:

— Il signore ha ragione, io conosco Livorno ed ho l'impressione che vi si viva la vita della gente serena, pratica, bonaria, lieta di godere, non assillata da ricerche psicologiche o soffi di spiritualismo tormentato... e la musica — finì sottovoce — è sempre un poco il divino tormento dell'anima.

Jane lo guardò con le pupille scure di pensiero.

— Ma la musica, a voi, non vi rende infelice, ditemi?

— Quella delle vostre canzoni no, Jane, forse perchè è cantata da voi che sapete irradiare la gioia, — e la fissò con gli occhi adoranti — è l'altra, quella che ci fa soffrire per la sua bellezza dolorosa e sfibrante.

Elena si era discretamente allontanata; Piero ne sentì il vuoto e reagì con parole indifferenti, ma poco a poco la conversazione con i due artisti lo interessò vivamente. Jane aveva una delicatezza nell'esprimersi che non poteva rispondere se non ad una rara nobiltà interiore e il pianista guidava abilmente il discorso in modo d'attirare Piero nel cerchio magico della loro vita un po' nomade. Evocò un recente concerto dato a Bruges, e Jane si commosse al ricordo della città merlettata e sognante, descrivendo la dolcezza della terra di Fiandra con tonalità di entusiasmo che la sua voce sembrava far lampeggiare. Poi Piero si attardò a descrivere i concerti dell'Augusteo, a cui aveva assistito durante un soggiorno romano, e il pianista chiese e si fece ripetere i particolari, avvicinandosi a Piero e fissandolo bene, come, si capiva, doveva essere sua abitudine quando un argomento lo interessava al massimo.

Allorchè Elena si avvicinò di nuovo al gruppo, Piero credette scorgere un'ombra di disappunto sulla sua fronte, e ne ebbe pena, ma non volle cedere al sentimento improvviso che lo spingeva verso di lei.

«Debbo resistere. — pensò — Qui sono stato frainteso, mal giudicato. Ciò non deve ripetersi. Meglio soffrire per una rinuncia, che per una nuova offesa».

E quando il canto riprese, egli, presentato ad altri ospiti, evitò di isolarsi con Elena e di intrattenersi col padre; ma tutta la sua eccitazione e la sua gioia erano cadute. Mai aveva sentito la fanciulla tanto lontana da lui, tanto irraggiungibile, come lì, nella sua casa ricca, accanto ad un padre che sembrava deciso a proteggerne la tranquillità. Perchè era venuto? Perchè aveva osato sperare in qualche cosa? Ma nemmeno lui sapeva in che aveva sperato.

Neppure i suoi occhi s'incontrarono più con quelli di lei; pareva che tutti e due fossero consci ormai delle insormontabili difficoltà che li dividevano, degli ostacoli che il caso aveva gettato tra loro. Elena aveva ripreso il suo posto presso il pianoforte, nello stesso atteggiamento di prima: busto proteso, mani incrociate intorno alle ginocchia. Solo sul viso era calata un'ombra di malinconia.

Piero tremò di tenerezza: aveva conosciuto Elena saggia, forte, coraggiosa, capace di lottare e tirare innanzi per la sua strada senza sbandarsi. Ora, improvvisamente, la sentiva piccola e sperduta, non più lei, ma un'altra donna che cede al dolore ed ha bisogno di essere sorretta e confortata. E così, in questa inattesa rivelazione di debolezza umana, ella gli fu più cara, ancora più cara. Che fare per lei? Che dire per aiutarla? Nulla, poichè ogni parola avrebbe aggravato il male già fattole e suo preciso dovere era di andarsene, allontanarsi senza ritorno, scomparire dalla sua strada, per non farla soffrire ancora, poichè essa aveva già sofferto. Eppure l'idea di non vederla più, di non poterle più scrivere, di non dover più evocare quel viso bello ed energico, quegli occhi limpidi ed onesti, gli fece sentire nettamente il posto che essa occupava dentro alla sua anima. Livorno? La casa? La famiglia? Il lavoro? Tutto poco, tutto troppo poco per lui che, chiuso nel cerchio del suo orgoglio e della sua timidezza, aveva poco curato le donne, desiderando solo «la donna». Ed ora che l'aveva trovata e ne sentiva palpitare il cuore, sotto la maschera di correttezza che si era imposta, doveva lasciarla.

* * *

Quella notte, Piero Branca non dormì. Tenuto da un'ira cieca contro il destino, deluso di un incontro da cui forse attendeva ben altro, disgustato della figura di cacciatore di dote, fatta verso Enzo Moravia, egli si sentì profondamente infelice.

Alla luce della piccola lampada vicina al suo letto, guardò, di quarto d'ora in quarto d'ora, l'orologio, seguendo col pensiero il sonno alto e poi il primo risveglio della città. Si alzò ridicolmente presto, spinto dall'ansia di andarsene, quasi per fuggire ad un'ignota vergogna.

Alla stazione, installata nello scompartimento la sua piccola valigia, volle ancora scendere per fumare una sigaretta e fare qualche passo sotto la pensilina, prima delle lunghe ore di immobilità forzata che lo attendevano. Balzando a terra, si trovò faccia a faccia con Elena. Lupo la seguiva. Uno stupore tale lo tenne dinanzi all'apparizione inattesa, che non potè frenare la gioia e chiuse, tra le sue, le mani della fanciulla, in una stretta che sembrava non potersi sciogliere mai più. Gli occhi di lei erano pieni di lacrime. Di comune accordo fecero alcuni passi in silenzio, ansiosi solo di sottrarsi alla curiosità di coloro che potevano aver notato l'emozione dell'incontro. Poi Elena passò dolcemente il braccio sotto quello di lui, mormorandogli:

— Piero, questo momento ha cancellato la freddezza, la superficialità sciocca dell'incontro di ieri?

Egli taceva, fissando, senza vederlo, un punto qualunque dinanzi a sè: allora la fanciulla sporse un poco il capo in avanti con grazia, per guardare l'amico negli occhi.

— Ditemi, lo ha cancellato, vero?

— Non dovevate venire, Elena. — egli rispose soltanto, tentando di rendere la voce ferma.

Avvilita, ritirò il braccio e gli camminò al fianco silenziosamente.

— Non dovevate venire! — ripetè lui, con un'ostinazione che faceva male ad entrambi, ma credeva salutare — Sarebbe stato meglio finire così, lasciarsi così, con la sensazione precisa di quello che ci divide e che noi non possiamo abbattere. Sarebbe stato meglio per tutti e due, credetemi. Forse per tutti e tre... vostro padre...

Elena non lo lasciò finire:

— Non pensate male di papà! — proruppe con impeto — Egli non ne ha colpa, non vi conosce, non può giudicarvi, nè giudicare serenamente la situazione. Nel suo giusto egoismo paterno, si cura solo di me, è a me che pensa, perchè non vuole che io soffra ancora!

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata